

INTRODUZIONE

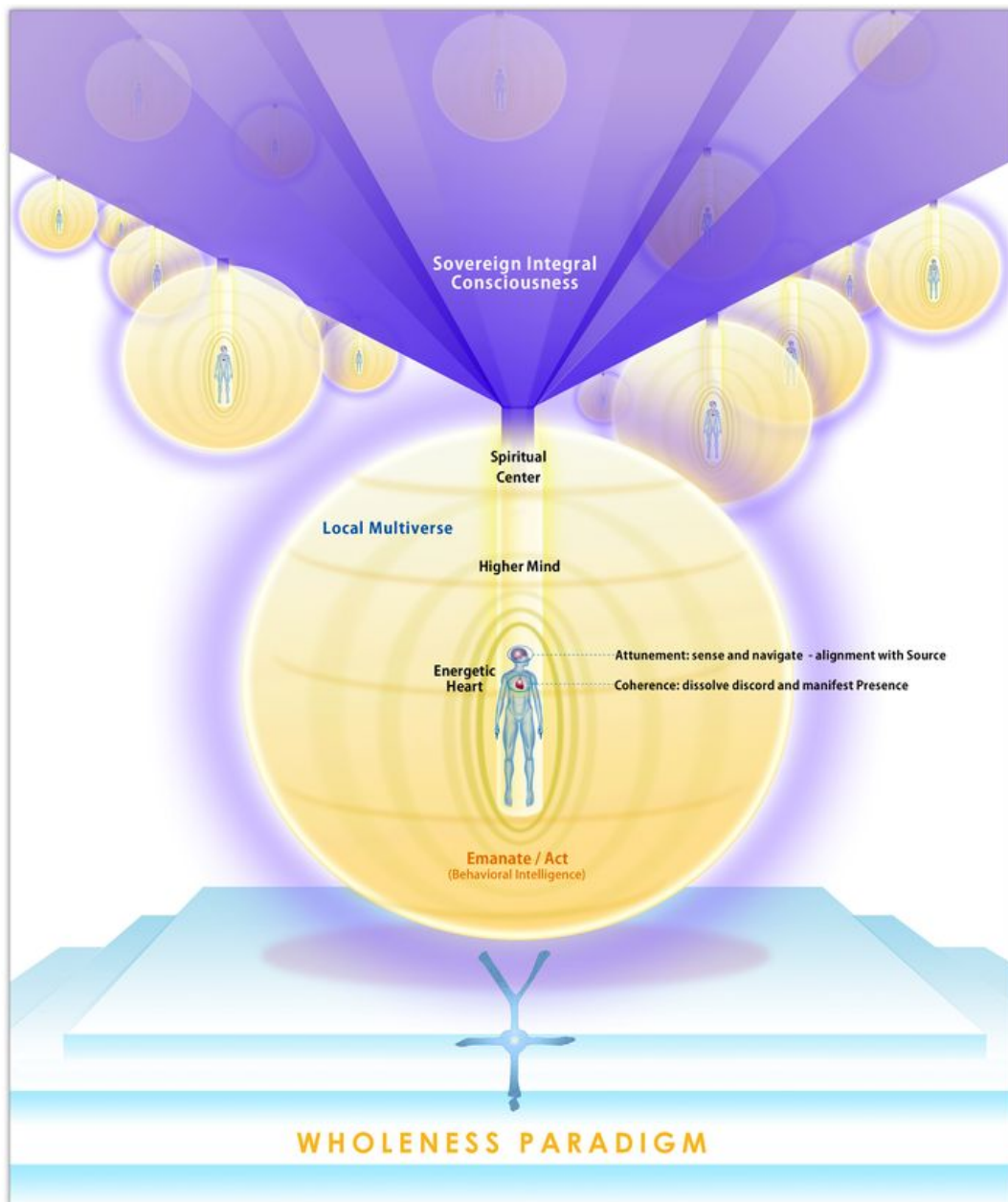
Questo documento raccoglie l'intervista fatta da Mark Hempel a James il 5 aprile 2008 a Minneapolis (Minnesota, USA) che si è svolta presso l'abitazione di Mark Hempel. L'intervista è composta di tre parti: la prima di circa 47 minuti, la seconda di circa 54 minuti e la terza di circa 57 minuti. Questa è la trascrizione completa e inedita delle *tre* parti che costituiscono l'intera intervista dell'aprile 2008. La registrazione audio può essere scaricata dal sito WingMakers.com nella sezione Creator.

Trascrizione di John Berges e Mark Hempel

THE April 2008 James Mahu Interview



Intervista a James Mahu aprile 2008



copyright 2007, James Mahu, WingMakers LLC

PARADIGMA DI TOTALITA'

Sovereign Integral Consciousness

Spiritual Center

Local Multiverse

Higher Mind

Energetic Heart

Attunement: sense and navigate / alignment with Source

Coherence: dissolve discord and manifest Presence

Emanate / Act (Behavioral Intelligence)

Coscienza di Sovranità Integrale

Centro Spirituale

Multiverso Locale

Mente Superiore

Cuore Energetico

Sintonizzazione: percezione e orientamento / allineamento con la Sorgente

Coerenza: dissolve la disarmonia e manifesta la Presenza

Emanare / Agire (Intelligenza Comportamentale)

INTERVISTA a JAMES MAHU

5 aprile 2008 – Parte 1

Mark – Intervista a James, registrata il 25 aprile 2008, sessione 1, copyright 2008 WingMakers, tutti i diritti riservati.

00:32 Mark – Bene, iniziamo. Per prima cosa vorrei dare il benvenuto a James nella mia umile dimora qui a Minneapolis.

James – Grazie per l'ospitalità, specialmente dato il breve preavviso, Mark.

Mark – È un grande onore per me averti ospite a casa mia. James ha suggerito che, prima di iniziare, io vi dia alcune informazioni sulla natura di questa intervista.

Quindi, per prima cosa, il mio nome è Mark Hempel e gestisco i siti Internet WingMakers, Lyricus and Event Temples dal 1998, quindi sono circa dieci anni che me ne occupo ed è a me che arrivano le email inviate a questi siti. Dunque, tra le richieste che vedo forse due o tre volte al mese alcune provengono da riviste e programmi radio che desiderano fare un'intervista a James. Come molti di voi sanno, James ha scelto di restare anonimo come creatore di questi siti internet, quindi non è precisamente disponibile per questo tipo di interviste, ed è solitamente nel suo stile rifiutarle educatamente.

È forse stato due anni fa che ho avanzato a James l'idea che avrei potuto intervistarlo ponendogli le domande più frequenti presenti nelle email che ricevo... una specie di FAQ [Frequently Asked Question, *Domande Frequenti*], per avere il suo punto di vista unico e anche per permettere alle persone di sentire un poco della sua personalità. Per una ragione o per l'altra la cosa non si è mai fatta ma poi, come un fulmine a ciel sereno, mi ha chiamato Sarah, che lavora con James, accennando che James avrebbe sostato a Minneapolis nel corso di un viaggio per un incontro a Los Angeles, e avendo circa quattro ore libere suggeriva di fare un'intervista. Così... eccoci qui. Ho James qui nel mio studio, dove svolgo il mio lavoro quotidiano. Oggi è il 5 aprile 2008 e, per gli standard di Minneapolis, è una giornata abbastanza bella. Posso anche tenere la finestra un po' aperta, quindi... grazie per aver portato un po' di bel tempo con te.

James – Di questo non ho alcun merito, ma sono d'accordo che in questo spazio ci si senta bene. Vorrei suggerire a coloro che ci ascoltano di immaginare di essere seduti allo stesso tavolo con noi. Ciò li aiuterà a sentire meglio le informazioni con il cuore. Abbiamo in programma di andare avanti con l'intervista, vero? ... senza interruzioni e riprese, un'unica chiacchierata informale che spero toccherà il vostro più intimo sé.

Mark – Oh, bene, sono contento che tu l'abbia detto. Vuoi aggiungere qualcos'altro prima di iniziare?

James – No, penso che questa sia stata una buona introduzione. Possiamo iniziare.

03:14 Mark – Okay, bene. Una delle domande più comuni che ricevo riguarda l'intera realtà che ho creato sui WingMakers e il Lyricus Teaching Order. Penso che la gente capisca che sia, in un certo senso, una mitologia, ma l'essenza della domanda è fino a che punto l'informazione sia reale... Quindi, potresti fare un commento al riguardo, James?

James – Sì, sì. Comprendo l'interesse di sapere cosa è reale e cosa non lo sia... si tratta di una cosa fondamentale per la nostra natura, ma nel caso di una mitologia codificata non è essenziale distinguere tra il reale e l'irreale, quanto sentire i suoi effetti sul proprio comportamento e punto di vista. Quando leggete il materiale, vi si aprono nuovi viali di percezione? Iniziate a vedere una nuova geometria nei campi invisibili che vi circondano ogni momento? Vi sentite maggiormente connessi al vostro più alto scopo? Questi sono i punti vitali che vanno osservati e considerati. Lo svilupperò un po'.

La mitologia dei WingMakers è un'opera codificata, vale a dire che ci sono frequenze di luce e di suono intessute nella musica, nei dipinti delle camere, nella filosofia, nella storia e nelle poesie. Queste frequenze, in sé, sono invisibili... si sentono con il cuore più che con il raziocinio della mente.

Coloro che studiano il materiale solo con la mente, specialmente una mente insediata nella visione storica di Dio e dello Spirito, avranno una diversa esperienza rispetto a chi porta con sé sia il cuore che la mente, e lascia andare i punti di vista storici.

Le mitologie e le storie sono in realtà la comunicazione preferita del Lyricus perché si offrono più innocenti, senza l'abituale ricamo del controllo dei fatti, dell'analisi intellettuale, del paragone e così via, che sono tutte caratteristiche dell'intelletto e dell'ego. Per quanto sia possibile, noi cerchiamo di attenuare la possibilità che l'ego e l'intelletto dominino l'interpretazione del materiale.

Vedi, la mente storica è gravata dalle parole e dalle opinioni di migliaia di scrittori fin dall'inizio della storia umana. La reale importanza del materiale dei WingMakers è, in effetti, quella di spostare la persona dalla mente storica e portarla a percepire la connessione al suo Sé Superiore e allo Spirito che lo sostiene. Facendolo, la persona può più facilmente accedere al tono di uguaglianza o alla facoltà intuitiva del suo cuore che apre il canale alla Verità Vivente.

06:21 Mark – Sono contento che tu abbia citato la Verità Vivente. In uno dei tuoi ultimi scritti, che per inciso è un racconto intitolato *La Verità Vivente*, fai riferimento a questo concetto. Anche nel 1998, quando è uscito il sito dei WingMakers, pensavi che fosse questo l'insegnamento principale o fondamentale?

James – L'insegnamento principale del Lyricus è collegare più stabilmente le persone con il proprio Sé Superiore e lo Spirito che unisce ogni coscienza umana all'Essere cosmico o universale. Vedi, i WingMakers fanno parte della facilitazione al Gran Portale.

L'unico modo in cui l'umanità si aprirà alle dimensioni superiori sarà quando individualmente, una persona dopo l'altra, l'intera specie comincerà a vedere che la Verità è viva e vegeta dentro se stessi, mentre – parlando in senso relativo – è priva di vita e non rilevante al di fuori di se stessi. Ripeto, nel contesto storico e negli scritti la Verità Vivente è sempre rilevante, perché voi accedete ad essa attraverso il campo universale che deriva dalla Sorgente Primaria o Creatore.

Questo campo universale è conosciuto anche come Spirito e informazioni piene di Spirito che possono soltanto passare dallo Spirito al Sé Superiore o al sé materiale. Quando arriva al sé materiale o strumento umano, quando questi cattura con successo questa informazione, crea una nuova prospettiva che, a sua volta, crea nuovi comportamenti. Ora, questi nuovi comportamenti possono anche non notarsi in tempi brevi, ma ciò nonostante essi rimodellano il sentiero di vita dell'individuo. Danno la capacità all'individuo di rimettere in circolo l'energia specifica della sua condizione di umano e ciò si fa principalmente attraverso le sei virtù del cuore: apprezzamento, compassione, perdono, umiltà, comprensione e ardimento.

Quindi l'espressione delle sei virtù del cuore è lo sviluppo di questo più profondo collegamento tra il sé umano e il Sé Divino o Superiore, indipendentemente dalle condizioni di vita, dal segno astrologico in cui siete nati, che siate maschio o femmina, istruiti o meno, o dalla vostra posizione sociale. In breve, le sei virtù del cuore creano nel vostro ambiente circostante il clima vibrazionale che porta in evidenza il vostro Sé quale agente dello Spirito. Parlerò di più della Verità Vivente, ma per ora penso che questo ne dia, almeno, una buona comprensione o introduzione.

09:21 Mark - Okay. Passerei a un'altra domanda che ricevo spesso dai lettori sul materiale dei WingMakers, per lo meno quello contenuto nelle interviste e nel libro *Ancient Arrow*. Mi riferisco a quelle che potrei definire come le forze oscure, che in alcuni agitano sentimenti di paura e frustrazione. Sono forze di cui abbiamo letto e sentito parlare quasi in ogni dove. Intendo parlare degli Illuminati, delle operazioni del governo occulto e delle coperture degli UFO e, tu sai, quel genere di roba della linea cospiratoria perennemente ricorrente. Come s'inseriscono questi elementi in un concetto di Sé Superiore la cui presenza diventa sempre più vibrante nella nostra vita? Perché io credo che qualcuno senta queste cose più come una distrazione?

James – È una buona domanda. Vorrei tentare di spiegare la cosa in questo modo. Noterai che il primo piano della struttura costruita dal Lyricus consiste nel materiale dei WingMakers. Quando si progetta un edificio, il piano principale è quello da cui entra la gente, anche se questo edificio ha cento o più piani. Tutti entrano dal piano terra. Ora, se questo grattacielo si trova a un incrocio trafficato ha delle entrate su tutti e quattro i lati della costruzione. Alcune sono sul livello principale e altre, forse, sotterranee. Allo stesso modo il materiale dei WingMakers ha molti diversi punti di accesso perché alcune persone risuonano al materiale che si trova nelle interviste al dottor Neruda, che tratta di cospirazioni governative e di influenze extraterrestri, altre troveranno la filosofia particolarmente significativa, e forse altre si sentiranno attratte dall'arte o dalla musica.

Tuttavia entrano nella struttura, e l'ingresso non è veramente importante purché entrino e avanzino ai livelli superiori della struttura.

Ora, il fatto di provare paura o frustrazione è un effetto collaterale comune quando la gente conosce meglio le forze oscure e viene a sapere come cerchino di manipolare a loro favore i sistemi della cultura e del governo. Tuttavia anche questo fa parte dell'attivazione, perché l'individuo deve di nuovo scegliere se farsi guidare da queste forze oppure distaccarsi da esse e discernere la loro invisibile influenza. Noi non chiudiamo gli occhi di fronte a queste forze e neppure le temiamo. Le vediamo, invece, come parte della nostra famiglia che hanno perso la loro connessione con le frequenze superiori dell'amore e inviamo loro la nostra compassione.

Suggerirei ai lettori dei WingMakers di non interrompere l'esplorazione del materiale che si trova nelle interviste al dottor Neruda o nel libro *Ancient Arrow*, e di proseguire le loro ricerche nel materiale del Lyricus e degli Event Temples, poiché questi vi familiarizzeranno con i livelli superiori della struttura del Lyricus.

12:30 Mark – E quali sono questi livelli superiori, James?

James – Ebbene, il livello più elevato è il Gran Portale stesso, e forse più tardi aggiungerò altri contenuti e dettagli al significato del Gran Portale. Per ora dirò soltanto che il Gran Portale è la meta ultima della struttura. Dopo i WingMakers si è manifestato il Lyricus Teaching Order, o LTO. È il livello successivo della struttura, eretto così per chiarire che la mente che sta dietro ai WingMakers non era affiliata al tema dei suoi scritti, cioè all'ACIO o all'Incunabula, l'organizzazione alfa degli Illuminati. In tal modo il LTO ha reso manifesto il suo ruolo, gettare i semi nella comprensione umana del suo viaggio intenzionale verso il Gran Portale. Ciò fu fatto al fine di chiarire lo scopo del materiale dei WingMakers. Il livello successivo al Lyricus è stato appena lanciato, e sono gli Event Temples.

Gli Event Temples sono il livello attivo per passare dagli insegnamenti della filosofia o della mitologia al porre l'attenzione sul vivere una vita centrata sul cuore attraverso le espressioni delle sei virtù del cuore.

Questi tre livelli – WingMakers, Lyricus ed Event Temples – sono espressioni allineate e coerenti dell'unico obiettivo della nostra famiglia umana di unirsi nell'amore e bussare collettivamente alla porta della quinta dimensione, miscelando le energetiche della quinta dimensione con il regno umano. Questo è il Gran Portale.

14:11 Mark – Okay. Ci sono altri livelli tra gli Event Temples e il Gran Portale?

James – Sì, certo, ma preferisco non rivelarli ora. Ma lasciami dire questo: prima che ci sia un risveglio collettivo, deve esserci e stabilizzarsi un nucleo sufficiente di persone che operano su frequenze superiori di consapevolezza. Globalmente, ciò potrebbe essere tra i dieci e i dodici milioni di persone. Questo nucleo non è accentrato, non è il ramo di una religione o di un sistema di credenza. È sparso in molti, moltissimi sistemi di credenza e

questi individui che operano su queste frequenze superiori saranno uniti su base interiore, non esterna, non attraverso simboli di organizzazioni umane o di strutture religiose. Saranno uniti attraverso il campo universale di coscienza e il loro sarà un unico cuore. In questa unificazione le radiazioni di paura di coloro che indugiano nelle frequenze più basse saranno domate, tranquillizzate, ed emergerà un nuovo senso di fiducia e di speranza.

Per quanto caotica possa diventare la condizione umana, questi dieci milioni di isole sorgeranno come un nuovo continente di coscienza il cui circuito umano è pronto a vivere una vita centrata sull'amore, veramente indipendente dall'opinione e dagli eventi esterni. La struttura del Lyricus è uno degli edifici che ospiterà queste persone e le aiuterà a collegarsi e a risplendere.

Mark – Stai parlando del 2012?

James – Suppongo di sì, in un certo senso.

15:51 Mark – Già. Devo dire anche che una domanda che ricevo spesso riguarda il 2012: ci sono molti diversi punti di vista che vanno dalla fine dei tempi, alla seconda venuta fino a una nuova età dell'oro. Sembra come fuori controllo e la cosa è strana perché ci si aspetterebbe di avere un maggior senso di convergenza su questa questione. Tuttavia pare che per quanto riguarda il 2012 le opinioni su cosa aspettarsi divergano come non ho mai sentito per nessun altro evento.

Puoi parlarcene? Intendo dire, di quel che succederà esattamente nel 2012 e quale sarà la differenza rispetto al nostro stato attuale?

James – Ebbene, innanzitutto permettimi di dire che la data del 2012 è più un punto culminante piuttosto che un evento di per sé. Il processo è in corso fin dal primo aggregarsi di atomi in molecole, in stelle, nelle schiere angeliche e nella creazione umana. È un processo che è... uno schema vibrazionale emesso dalla Sorgente Primaria, che pertanto si auto-replica con efficacia e coerenza sempre crescenti.

La Terra è un pianeta insolito nel misterioso numero di pianeti che costellano l'universo ed è, a tutti gli effetti, piuttosto vitale. Sta avvicinandosi ad allinearsi con quel luminoso campo della Sorgente Primaria che permette a un pianeta di modificare la sua frequenza dimensionale. Tutti noi, i pianeti e tutte le creature, stiamo ascendendo di dimensione attraverso il tempospazio. Questa ascensione non è arbitraria e per nulla capricciosa. Si tratta, invece, del piano della Sorgente Primaria in azione.

So che molte persone stanno aspettando il 2012 come un evento importantissimo, l'arrivo dell'allineamento tra la Terra e il centro galattico. In senso concreto, l'intera comunità di dieci, forse dodici, milioni di persone che stanno operando nelle frequenze superiori noteranno un grandissimo cambiamento e questo cambiamento si esprimerà con una maggiore percezione, conoscenza intuitiva, una conoscenza intuitiva più sottile, e un'intensificazione della connessione emozionale con i propri compagni umani.

18:19 La loro capacità di vivere una vita centrata sul cuore esprimendo le sei virtù del cuore si moltiplicherà. Questo nucleo di persone, avendo già sviluppato atteggiamenti di comprensione fluida, percezioni tranquille e un'incrollabile fiducia nella benevolenza della super-intelligenza dell'universo, avranno nuovi poteri creativi perché opereranno come un uno e non come individui. All'inizio questa operazione non sarà per tutti molto chiara, ma un piccolo gruppo – forse di una persona su tremila – la sentirà e la vedrà, e sto parlando di tremila di quel gruppo di dieci o dodici milioni di esseri che stanno operando su queste frequenze più elevate.

Quindi, queste piccole frazioni percentuali lo vedranno e lo percepiranno negli anni futuri, e maggiormente si attiveranno e diverranno consapevoli anche di questa intelligenza collettiva, poiché essa diventerà spontaneamente un'entità co-creatrice molto potente.

Ora, coloro che vivono in realtà che si fondano sulla paura, per la maggior parte vedranno amplificarsi le loro paure poiché queste frequenze e radiazioni in arrivo creano un ritmo di cambiamento che porta sofferenza nella loro vita.

19:38 Dal punto di vista emozionale, possono anche maggiormente sconnettersi e chiudersi in se stessi. Dunque, vedi, in realtà il 2012 rappresenta esperienze diverse per differenti stati di coscienza. Non sarà un evento in sé, come un'eclisse solare che è visibile nella maggior parte del mondo, e, piuttosto francamente, nessuno sa esattamente e per certo a cosa sarà simile, poiché non è paragonabile a nulla di preciso e il suo capitolo finale non è ancora stato scritto.

Per cui in questo momento, cioè nel capitolo finale, noi stiamo interpretando ruoli improvvisati; non vi è nulla di scritto e non c'è neppure un regista, nel senso specifico del termine. Piuttosto, la Sorgente Primaria ci sta permettendo di scegliere il nostro destino: vivere una vita centrata sull'amore e seguire la sovranità della Terra oppure vivere una vita basata sulla paura e restare nella frequenza della griglia di terza dimensione con tutte le sue limitazioni.

In ultima analisi, il 2012 è una scelta. Soltanto coloro che vogliono sottostare a una profonda revisione, a una nuova prospettiva – per così dire – della natura della realtà, che si apriranno e si avvarranno del potere dell'intelligenza collettiva e di come questa intelligenza ristruttura il volto dell'umanità, soltanto questi vedranno in realtà il 2012 per quello che è. Tutti gli altri vedranno le illusioni e, in un certo senso, saranno forzati a vivere tra le ombre dell'esperienza reale.

21:16 Mark – So che questa è una domanda di ampio respiro, James, ma l'altro giorno ho visto un articolo che diceva che la cosa numero uno, o forse numero due, che si cerca in Cina, sto parlando di Google in Cina, se volete, è stata la frase: "Perché siamo qui?". In altre parole: "Perché ci siamo incarnati in questo tempo e qual è lo scopo?" Ripeto, so che questa è veramente una domanda di ampio respiro ma ricevo davvero moltissime email su questo tema e quando ho visto il risultato di quella ricerca su Google in Cina è stato come... okay, come puoi vedere, si è inserita nella mia lista. Così, volevo soltanto

avere la tua opinione al riguardo.

James – Beh, le persone che vivono in questi tempi vogliono sentirsi personalmente coinvolte nel destino umano collettivo. Sfortunatamente la grande maggioranza, fuor che votare i loro politici, non ne coglie in realtà il senso. Sono osservatori passivi che guardano nell'arena dell'azione, e che non partecipano veramente, o così credono.

Tutti coloro che sono incarnati in questo tempo hanno un Sé Superiore e questo Sé Superiore è consapevole della particolarità di questo tempo, solo che l'ego-personalità presente nello strumento umano non è di facile accesso per il Sé Superiore e, a meno che non sia stata adeguatamente preparata, l'ego-personalità è simile a un agorafobo, uno che ha paura degli spazi aperti e vuole soltanto restare al chiuso della sua realtà personale.

Se voi siete qui sulla Terra rivestendo lo strumento umano, siete qui per scelta e per uno scopo. La scelta fu di sperimentare questo tempo, questo allineamento con il centro galattico e l'intensificazione del raggio di creazione della Sorgente Primaria. Lo scopo fu di mitigare l'esperienza del cambiamento dai vecchi sistemi e modelli di realtà a dei nuovi, sia per la società che per gli individui, come pure per il vostro pianeta e le sue creature. Questo è il motivo per cui siamo qui.

Ora, potreste dire che c'è più di questo e io non vi contraddirei, ma gli altri motivi non contengono la stessa forza di verità. La verità è che noi abbiamo la responsabilità dei nostri compagni umani, delle nostre creature, delle nostre culture e fare in modo che la Terra ascenda in unità e facilità. Questo è il motivo per cui siamo qui.

24:10 Mark – So che hai risposto già a questa domanda, ma è una domanda così diffusa che non possono fare a meno di riproportela, così che tu possa rispondere direttamente.

James – Mark?

Mark – Sì.

James – Puoi fare la domanda.

Mark – Oh, sì. Okay. Beh, una volta che inizio a parlare è difficile fermarmi.

James – Capisco. È una disciplina che tutti noi potremmo probabilmente praticare un po' di più.

24:37 Mark – Okay, ecco la domanda; in realtà le domande sono due. Perché hai deciso di pubblicare tutto questo materiale in forma anonima, e perché stai ora diventando sempre più accessibile? Voglio dire, accettando questa intervista, per esempio.

James – Piuttosto bene, Mark, molto conciso.

Mark – Ci ho provato.

James – Allora, per quanto riguarda la tua prima domanda, direi che il motivo principale per cui i rappresentanti del LTO non scelgono di essere visibili è che preferiscono, in quanto parte della loro missione, accentrare il focus sul materiale in sé e non sulle loro personalità.

Nessuno del LTO è interessato a porsi come un'autorità spirituale o un maestro di via. In realtà, siamo piuttosto reticenti a questo riguardo perché sappiamo bene che in questo stadio del risveglio dell'umanità si ha a che fare, in verità, con l'intelligenza collettiva e non con la singola personalità. Stavolta non ci sarà alcun messia che guiderà a questo evento. È un cambiamento troppo profondo da orchestrare, o anche sperare di orchestrare, per un individuo od organizzazione qualsiasi. E non è neppure desiderabile a questo stadio nell'evoluzione dell'umanità che dipenda da una personalità umana, angelica o anche divina: ciò crea separazione, così come il denaro crea separazione tra chi ce l'ha e chi no. Come ho detto prima, nascerà nei prossimi anni un'entità co-creatrice e questa entità è l'insieme di milioni di umani che hanno imparato ad accedere e a trasmettere le emanazioni ad alta frequenza della Sorgente Primaria all'interno del regno umano.

Queste frequenze interpenetreranno ogni cosa di questo reame, marinando anche le strutture fisiche nel loro campo di vibrazione superiore e stimolando, di conseguenza, tutta la vita verso un nuovo tasso vibrazionale. Il LTO è qui per condividere del materiale codificato atto a facilitare questa attivazione della coscienza collettiva. Non ho bisogno di tenere conferenze o promuovere libri, e così via, per realizzare questa missione. Questa missione può essere fatta in forma anonima e, invero, è più semplice fare così perché ciò ricorda alle persone che lo sforzo è loro, la connessione a Dio è loro, la volontà di accogliere il proprio Sé Superiore è loro, e che la conoscenza di cui hanno veramente bisogno è minima, perché hanno solo bisogno di un'attivazione e della volontà di alimentare e mettere in azione questa attivazione. Questo non è tempo di voracità di informazioni, ma è invece tempo di comportamenti centrati sul cuore.

27:33 Mark – Okay. Questo mi è piaciuto molto. James, parli molto di attivazione e di come ciascuno di noi può accedere alle frequenze superiori. Puoi parlarci del processo di attivazione e di come avviene?

James – Sì, certo. È un tema molto importante e particolarmente caro al mio cuore. Vedete, potete essere nati in un corpo, istruiti nelle più prestigiose università, vivere una vita perfetta dal punto di vista biologico, ma se l'accesso alle correnti universali, o Verità Vivente, è chiuso e queste correnti non stanno fluendo attraverso e nella vostra coscienza umana, allora non siete veramente incarnati, almeno... almeno, non come era inteso per voi dalla Sorgente Primaria, dal vostro Creatore. In altre parole, la vostra incarnazione non è completa. Questo, quindi, è un tema molto importante, poiché abbiamo miliardi di persone che si sono incarnate su questo pianeta ma che stanno operando con una ridotta capacità spirituale.

Con gli occhi e le orecchie percepite solo una piccola parte del nostro universo. Le

frequenze di luce e suono che i nostri circuiti biologici percepiscono e processano sono solo una frazione. E se a questa equazione si aggiunge lo spazio, esso è infinitamente piccolo. Era inteso che lo strumento umano avesse delle limitazioni, ma come tutte le cose progettate dal nostro Creatore, esistono dei fattori di compensazione che, in questo caso, si tratta del sistema emozionale umano.

Sono le nostre emozioni che ci connettono al più vasto universo e alle energetiche che irradiano dalla Sorgente Primaria. Quando uno vive una vita centrata sull'amore, praticando le sei virtù del cuore al meglio delle sue capacità nei più piccoli angoli e anfratti della sua vita, dispiega intorno a sé un'antenna. Questa antenna è eterica. In altre parole, esiste in uno stato energetico che i nostri occhi e le nostre orecchie non individuano. È progettata come un apparecchio finemente sintonizzato che riceve e trasmette le radiazioni delle frequenze superiori provenienti dalla Sorgente Primaria. Questa antenna circonda il nostro strumento umano, occupando lo stesso spazio del nostro corpo, e proprio perché è composta da frequenze di luce di natura superiore non è confinata alla realtà e alle limitazioni della terza dimensione come, per esempio, il nostro corpo fisico.

30:18 Quando i nostri cuori sono sereni, amorevoli e comprensivi, in uno stato di apprezzamento e di fiducia, l'antenna eterica diventa... diventa ricettiva come un fiore che apre i suoi petali al sole. Se il nostro cuore è ansioso, preoccupato, arrabbiato o in tumulto, questa stessa antenna, come una pianta che chiude i suoi petali al tramonto, entra in disordine e la sua delicatissima connessione con le radiazioni di frequenza superiore della Sorgente Primaria viene interrotta o attenuata.

Questa antenna eterica, da un punto di visto biologico, è ancorata alle sette ghiandole del sistema endocrino, le quali agiscono come recettori che traducono le frequenze superiori del regno dello Spirito al corpo e alla mente, così che la mente possa processare le informazioni codificate e il corpo possa agire in base ad esse.

31:16 Mark – È la stessa cosa del sistema dei sette chakra?

James – Sì. Ora, quando le persone esprimono odio o rabbia, specialmente quando protratti nel tempo, la loro antenna può danneggiarsi o, più precisamente, la sua sensibilità diminuire che produce un circolo vizioso in quanto, a un certo livello, si accorgono di non ricevere le percezioni ultra-sottili che per diritto di nascita sono loro.

Sono proprio queste percezioni ultra-sottili che attivano l'individuo. È importante notare che questa antenna non viene mai danneggiata da emozioni esterne, in altri termini dalle emozioni negative dirette verso di voi o altri da una fonte esterna. Vengono attenuate, invece, soltanto dalle vostre stesse emozioni di odio, rabbia, frustrazione e risentimento. Così, vedete, la presenza del vostro Spirito nella vostra vita è direttamente proporzionale al benessere di questa antenna eterica.

Questa è una delicata, meravigliosa e persino miracolosa sfaccettatura dello strumento umano e del suo legame con lo Spirito. E quando è aperta, risvegliata, attivata,

rafforzata, usata e protetta, questa antenna... trasmette le frequenze di luce e suono in arrivo, ovvero le radiazioni di frequenza superiore della Sorgente Primaria, al campo energetico intorno a voi, portandovi una più completa consapevolezza del mondo multi-dimensionale in cui vivete.

Ora, questo campo luminoso che vi circonda non è più un'isola. Come ho detto prima, le isole stanno emergendo come un continente di coscienza e questo continente è l'entità collettiva di cui ho parlato precedentemente.

33:09 Mark – Allora, cos'è l'attivazione?

James – Il Sé Superiore operando unitamente allo Spirito, è sempre l'attivatore. Esso istruisce lo strumento umano sulle verità fondamentali delle sei virtù del cuore anche prima che l'individuo sappia leggere o parlare. Queste sono comprensioni innate. Derivano dal pozzo comune di saggezza che è la Verità Vivente, e questo pozzo di saggezza è proprio lo stesso da cui attingono gli angeli e gli esseri illuminati. È questo l'accesso che ricerca ogni studente dello Spirito.

Una volta trovato, esso diventa vostro. Una volta trovato, voi capite che i circuiti dei cieli, del materiale delle galassie, dei sistemi stellari – fino ad arrivare al pianeta e nel vostro strumento umano – sono tutti allineati in un disegno coerente che rende possibile l'accesso al pozzo comune di saggezza. L'unica cosa che dovete fare è attivare il trasmettitore dell'antenna eterica, che è un altro modo per dire: ascoltate il vostro cuore. E poi sostenete ed espandete questa attivazione vivendo una vita centrata sull'amore.

34:35 Mark – Suona quasi... suona quasi troppo semplice.

James – Sì. È semplice. Non vi è alcuna complessità perché è naturale. È seguire il senso della venatura, dove l'attrito dell'azione viene eliminato, e grazie alle energetiche in arrivo del nostro tempo il compito è perfino più semplice.

Capisco che ci sono molte tecniche complesse collegate alla postura, al respiro, ai mantra, alle visualizzazioni e così via. Non sminuisco queste tecniche o approcci, l'attivazione è un processo altamente personale e se il vostro Sé Superiore vi guida a intraprendere questi approcci, allora fate senz'altro così. Ma ricordate anche che la complessità può fuorviare. Può creare separazione dalla vostra comprensione spirituale che vive onnipresente nel vostro cuore.

Ciò che importa non è quanto conosciamo sulle tecniche spirituali dei cosiddetti maestri e neppure di come bene esercitiamo questa conoscenza. Ciò che importa è la nostra capacità di amare e di esprimere questo amore nelle realtà di sottilissima venatura.

35:50 Mark – James, parli di "realtà di sottilissima venatura" potresti spiegarlo un po' così da capire ciò che intendi?

James – Prima vorrei avere un po' d'acqua, grazie.

Penso che abbia a che fare con la guida interiore, perché senza questa guida interiore passerete dei momenti difficili nel cercare le realtà di sottilissima venatura, poiché spessissimo non vengono notate nell'esperienza giornaliera di una persona comune. Questo a causa del vecchio paradigma che, come una stanca ombra, ci segue da vicino, che dice di non parlare agli estranei e di non guardare negli occhi una persona, vi ossessiona sull'apparenza esteriore delle cose, di stare in silenzio a meno che non vi si rivolga la parola. Tutte queste cose attenuano la nostra connessione con lo Spirito interiore che sostiene e sviluppa la nostra attivazione.

È quindi necessario esprimere le sei virtù del cuore nei più piccoli recessi della propria vita. Non vi darò degli esempi specifici. Il modo... Capisco che potrebbe forse essere utile, ma per ogni esempio che potrei rivelare, potrei nascondere inavvertitamente un altro e, ripeto, l'intero obiettivo del percorso post-attivazione è quello di diventare sovrani e responsabili di se stessi. Tutto quello che dico è di guardare nelle aree della vostra vita che alla vostra mente sembrano insignificanti ma che esercitano un certo magnetismo sul vostro cuore.

Nel Lyricus abbiamo un detto: "La routine e i paraocchi dell'intelletto sono spesso il parco giochi e le finestre dell'anima".

Volete che il vostro senso di identità sia ancorato nel campo unificato della coscienza che è proprietà condivisa di tutti. Se riuscite a portare la vostra identità a questa prospettiva e a sostenerla davanti alla resistenza della vita, allora avrete lasciato il vecchio paradigma, e l'eterno essere che vive nel vostro cuore fornirà la guida di cui avete bisogno.

38:21 Mark – James, andrò ad una domanda più personale, se posso, perché...

James – Certamente.

Mark – ... perché stiamo andando fuori tempo. Va bene?

James – Okay.

Mark – Bene. Ho studiato questi insegnamenti (e non sono sicuro di doverli chiamare insegnamenti) sin dal mio coinvolgimento e devo dire di aver appreso, penso, una bella quantità di informazioni. Tuttavia, ancora non ho ciò che io chiamo – o almeno ciò cui tu ti riferisci – come chiara connessione con le frequenze superiori. E non sono sicuro di potermi qualificare come una persona spirituale dato che mi arrabbio ancora parecchio quando qualcuno mi taglia la strada nel traffico, a volte anche con più intensità di come lo sto dicendo. Credo che la mia domanda sia questa: come sappiamo se siamo sul giusto sentiero o stiamo facendo le cose giuste?

James – La tua condizione, sono felice di dirlo, è molto normale. Essere vulnerabili fa parte dell'esperienza di questo mondo, e fa anche parte di ciò che vi connette agli altri. Se ti mantenessi su una qualche maestosa altezza diverresti inavvicinabile o, peggio

ancora, indifferente alle sventure e ai problemi di una persona comune.

Vedi, gli scritti spirituali, in linea di massima, sono stati scritti da coloro che sono stati favoriti dallo Spirito a produrre informazioni per riaccendere la consapevolezza umana del Creatore, e delle sei virtù del cuore in cui Esso vive. Questi autori scrivono spesso da una struttura di dimensione superiore, dove la gravità dei problemi reali è, se volete, una sorta d'impiccio marginale. Se si aggiunge a questo gli *stressor*¹ imposti dal nostro mondo, non è una cosa facile mantenere un cuore amorevole e sensibile. E così facciamo yoga, meditazione, respirazione, controllo delle tossine e centinaia di altre cose per sostenere il nostro viaggio.

40:17 È importante capire che agli occhi di Dio siamo tutti eguali: che siate asceti agli alti piani della purezza o che abbiate appena iniziato la vostra scalata dalla piana desertica, non siete valutati di più o di meno. E questo perché noi siamo tutti proiezioni di un campo di coscienza unificato e, siate certi, ognuno di noi sta individualmente concentrandosi su questo campo per conformare le proprie tendenze peculiari e uniche. Tirando le somme, come si dice negli affari, siamo una famiglia di esploratori e co-creatori. Noi siamo collaboratori divini che, rivestendo una biologia umana, a volte commettono, goffamente, degli errori.

Sappiate che quando sperimentate il mondo materiale non lo state sperimentando da soli. E quella che sto per fare è una distinzione molto sottile ma importante: potete conversare con Dio, potete parlare di verità e di amore e questo è bene e giusto, perché è ciò che viene insegnato. Ma quando entrate nella vita è indispensabile sentire la presenza di Dio... sperimentare il mondo terreno uniti come un uno. Questa è la co-creazione ed è un passo considerevole oltre ciò che viene insegnato.

41:44 Mark – Non sono sicuro di avere le idee chiare su quest'ultima parte, James. Potresti sviluppare ciò che intendi quando dici che la co-creazione è una cosa e quel che si insegna un'altra?

James – Sì. Questo è precisamente il motivo per cui ho detto che è una sottile distinzione quella delle conversazioni tra un individuo e il Creatore; si tratta di importanti scambi di energia e di informazioni, ma si tratta sempre di voi e di Dio, una pluralità di scambio, se volete.

La co-creazione non è una pluralità, ma piuttosto l'esplorazione del mondo terrestre come un uno. Dio e voi siete uno, e man mano che attraversate l'esperienza della vita, Dio vede e ascolta attraverso il vostro strumento umano, spingendovi su questa o quella via perché voi avete invitato la Sua presenza nel vostro cuore.

¹ **Stressor** - si riferisce a stimoli di diversa natura che portano l'organismo e la psiche allo stress: fisici (uno shock elettrico, l'esposizione al freddo o a caldo eccessivo, ecc...), metabolici (riduzione dei livelli glicemici), psicologici (un colloquio di lavoro o una prova d'esame), affettivi (un evento di perdita o lutto). Oltre alla natura dello stressor sono molto importanti anche l'intensità, la frequenza e la durata dello stimolo (...) - [<http://it.wikipedia.org/wiki/Stressor>]

Ora, se ricordate, prima ho suggerito che il cuore, o il sistema emozionale umano, è l'organo primario di percezione per le frequenze ultra-sottili delle dimensioni superiori. Se invitate Dio nel vostro cuore, se sentite fiorire questa presenza, allora man mano che sperimentate la vostra vita, riuscirete a percepire che viene vissuta creativamente nel momento insieme a Dio, e non perché state sperimentando la vita e poi fate rapporto a Dio con la preghiera o la meditazione in cui cercate un consiglio su questa o quella decisione. È questo il modo in cui sapete di essere sul giusto sentiero.

43:15 Vorrei aggiungere un'altra cosa. Il vostro ego ha una controparte eterna e l'obiettivo che il vostro ego mantiene in alta considerazione è radicato in un contesto storico che sta rapidamente scivolando nell'inconsistenza. Il panorama di creazione si sta, per così dire, rinnovando per permettere una reazione a catena di coscienza che spazzerà questo pianeta e lo porterà con le sue creature a nuovi campi vibratorii.

Ora, l'ego è bloccato nella paura e nella mancanza di fiducia. È come se queste qualità fossero codificate internamente alla specie umana. Le ideologie, che si basino sulla scienza o sulla religione, nonostante tutto sono legate al guinzaglio della paura; bloccano le emanazioni delle frequenze superiori con le quali lo strumento fu progettato a funzionare. È precisamente questo il motivo per cui l'individuo è sovrano ed è così fondamentale che egli si attivi e viva una vita centrata sull'amore, perché è soltanto allora che un numero sufficiente di umani può iniziare la reazione a catena di coscienza, la coscienza dell'eternità.

Le forze materiali risponderanno a questa frequenza e diverranno la forza dell'eternità che si concretizza sul piano terrestre. Nel Lyricus noi lo diciamo così: "Il Maestro della Materia diverrà schiavo dell'eternità." Mi rendo conto di aver messo in moto alcuni concetti di ampio respiro, ma la risposta per voi è all'interno di questi concetti. Dovete venirne a capo voi stessi.

44:55 Mark – Grazie, James. Sì, sono certo che farò così. Mentre ascoltavo, ho scoperto che molto di ciò che hai detto... Mi sa che dovrò ascoltarlo un po' di volte prima di essere veramente capace di capirlo.

James – Potresti aver ragione, ma non preoccuparti troppo di capirlo. Si tratta più di un processo psicologico che di comprensione. È un processo di spostamento di identità, così che ogni individuo possa spostarsi dalle correnti della paura e della colpa alle correnti dell'amore e della comprensione. Perché soltanto nelle correnti dell'amore voi capite che non siete la forma che animate, ma siete invece le frequenze energetiche dell'animazione stessa. E da dove pensi che provengano queste frequenze?

Mark – Direi dalla Sorgente Primaria.

James – Sì, dal nostro Creatore. E queste frequenze danzano nel momento, non conoscono il passato o il futuro, ma vivono nell'adesso. Quindi i pensieri e i sentimenti che guardano al passato e al futuro possono limitare la circolazione di queste delicate frequenze, e sono queste frequenze che, come il pifferaio, vi portano al punto, al preciso

momento in cui siete aperti alla trasformazione.

Ora, noi abbiamo un detto che dice così: "Se stai sbucciando un'arancia non pensare alla mela". In altre parole, stai nel momento, perché è qui che ci sono le frequenze dell'animazione. È qui che sta il tuo potere.

46:30 Mark – Ok, la cosa ha senso. Grazie James, l'apprezzo. Mateo! Per chi sta ascoltando, il nostro gatto Mateo è appena saltato sul tavolo e sta ispezionando James. Sembra che tu gli piaccia.

James – Non c'è motivo per cui non debba. Che gatto è?

Mark – È un ragdoll². Si lascia andare quando lo si prende, da qui il nome.

James – Sì, è molto tranquillo. Molto dolce.

Mark – Sì, non so se i topi gli fanno caso, ma io di certo lo sento fare le fusa da dove mi trovo. Vuoi che lo riprenda, James?

James – No, va bene. Se vuole star qui...

Mark – (Mark parla contemporaneamente a James)

James – Bene, se non altro è un ottimo diversivo. Questo è il modo in cui lo Spirito opera ed è un buon esempio dei dettagli di sottile venatura della vita, per cui dopo 30 o 40 minuti... e Mateo va bene, è saltato improvvisamente sul tavolo e si è fatto notare. Ebbene, per me è un piccolo invito dello Spirito a mollare un po' il pedale dell'acceleratore e tornare al lato giocoso della vita. Tutto è ritmo, sai.

Mark – Sì, sì, ti seguo. James, vuoi fare un intervallo?

James – Sì, facciamolo, possiamo sgranchirci e rinfrescarci. So che vuoi mostrarmi alcune cose, facciamolo ora, e poi riprendiamo la nostra chiacchierata fra 15 o 20 minuti.

Mark – Chiudiamo qui, per ora.

² Ragdoll = bambola di pezza

INTERVISTA a JAMES MAHU

5 aprile 2008 – Parte 2

Mark: Intervista a James, registrata il 5 aprile 2008, sessione 2, copyright 2008 WingMakers, tutti i diritti riservati.

0:32 Mark – Siamo di ritorno per la seconda parte dell'intervista. Sono Mark Hempel e sono qui con James, un tempo anonimo creatore dei siti Internet WingMakers, Lyricus e Event Temples. Dico "un tempo" perché scommetto che anche se sei ancora anonimo, ora che sei qui con me lo sembri un po' meno, visto che stiamo supponendo di condividere questa intervista con il pubblico. Se state ascoltando questa seconda parte e non avete sentito la prima, che è stata registrata poco fa, iniziare dalla prima parte pone questa intervista nel suo giusto contesto, e dato che non voglio ripetermi, non lo farò. Quindi, in parte per risparmiare tempo e in parte perché non so se farei un buon lavoro considerato che non ho qui davanti i miei appunti... salterò, dunque, le informazioni introduttive e andrò dritto alle domande. Va bene per te, James?

James: Sì, e so che va bene, Mark.

1:31 Mark – Una cosa di cui sono curioso, e di cui sospetto lo siano anche i nostri ascoltatori, è sapere di più delle religioni del mondo e di come si relazionano ai WingMakers, o se lo fanno.

James – Ogni volta che si parla delle religioni del mondo non so come rispondere perché non voglio offendere nessuno né desidero fare paragoni che sono soggettivamente spiacevoli, cosa che lascia poco spazio a qualsiasi genere di affermazioni.

Tutto ciò che dirò è che la gente può trovare il proprio Sé Superiore e attivare le proprie connessioni superiori con lo Spirito e Dio attraverso la maggior parte dei movimenti religiosi e spirituali della Terra. Non c'è alcun monopolio ai punti d'accesso allo Spirito ma qualora non ci si sentisse... intendo dire, se le persone non sentissero emergere questo collegamento superiore dai loro studi, allora forse sarebbe meglio che cercassero qualcosa di nuovo, confidando che il proprio Sé Superiore li guiderà a ciò che risuona con il loro innato senso della verità. Quando andate a un'esecuzione orchestrale, all'inizio i musicisti accordano i loro strumenti per trovare l'armonia. Allo stesso modo, tutti noi siamo fatti dallo stesso Creatore, ma i nostri strumenti hanno codici armonici differenti e stiamo cercando di trovare il punto di armonizzazione. Siamo tutti diversamente modulati dalle nostre esperienze, dalle predisposizioni genetiche, dall'istruzione e, sì, suppongono che i condizionamenti religiosi e culturali giochino un ruolo altrettanto decisivo.

3:15 La maggior parte delle religioni del mondo competono più che cercare di armonizzarsi e, come ho detto prima, la chiave è l'attivazione del collegamento tra l'ego-

personalità, il Sé Superiore e lo Spirito animante che fluisce tra essi. Una volta avvenuta questa attivazione, la religione in cui vi trovate diventa una questione piuttosto accademica, similmente a come non ha importanza la vostra nazionalità quando andate nello spazio.

3:45 Mark – ... Sì, beh, è un’analogia interessante. La domanda che vedo implicita nella email collegata alla religione, è la confusione che tutti questi differenti sentieri spirituali producono sull’individuo quando egli cerca di decidere qual è meglio per lui.

James: Sì, sì, capisco. Ma i cercatori cercano ancora all’esterno di sé; cercano ciò che percepiscono mancare al proprio interno, in parte in quanto la religione e la cultura dicono loro che non hanno questa capacità e che hanno bisogno di intermediari come preti e ministri, rabbini o insegnanti spirituali, per trovare la loro strada. I sentieri dello Spirito appaiono confusi soltanto quando si guarda dall’interno verso l’esterno e questo perché il materiale che si trova davanti al ricercatore tipico crea confusione. Un sentiero vi dice “tu sei un peccatore”, un altro dice “non è affatto vero”. Un sentiero vi dice “respira così e mettiti in questa posizione”, e un altro “prega in questo modo”. Un sentiero dice “la fine è vicina”, un altro “siamo nati nello Spirito di Dio, è tempo di un nuovo inizio”. Quindi, possono tutte queste cose essere vere nello stesso tempo?

4:57 C’è la stessa confusione quando si entra nel regno scientifico. Non molto tempo fa, nel mondo esisteva la magia e il meraviglioso, poi arrivarono Newton e gli altri, e si rivelò un universo meccanico, la magia abbandonò la nostra cultura e rimase ai margini, come orfana, ed ora... ora, come il figliol prodigo, la magia torna sotto forma di fisica quantistica.

Da una parte la religione ha definito la magia secondo le formulazioni dei suoi leader così da manipolare le masse, e dall’altra la scienza, rifuggendo la magia, ha distillato il nostro universo in un meccanismo di bulloni in cui noi, una specie speciale, siamo qualcosa di quel genere, il risultato di un’equazione.

5:46 Per esempio: “siamo per il 99% uguali a una scimmia”, “non siamo il centro dell’universo”, e così via. Tutte queste tesi, o punti di vista, o modi di vedere il mondo, hanno esercitato un’influenza e più questa aumentava più noi diventavamo piccoli, meno importanti.

In un certo senso, il mondo quantico è venuto in nostro soccorso quando siamo diventati consapevoli di quanto poco conosciamo l’universo. Si è trattato di un’attivazione per l’intera specie che molte persone non comprendono veramente, perché l’umanità era stata schiacciata da un universo meccanico e insensibile e da un Dio invisibile. Poi abbiamo scoperto che noi siamo tutti connessi. I meccanismi fondamentali erano tutto tranne che meccanici: erano magici, davvero inesplicabili; questo è il mondo delle energie subatomiche, delle frequenze di luce e suono in cui noi viviamo. Mi rendo conto di essere un po’ uscito dal seminato, ma l’impressione che voglio lasciare è che ho grande simpatia per il ricercatore che si trova in confusione. Lo si sa bene.

7:30 Mark – Quindi, cosa dovrebbe fare la gente quando è confusa? Intendo, cosa si dovrebbe fare per chiarirsi?

James – Per cominciare, la cosa migliore da tentare per ricominciare è *semplificare*. Questo è un mondo letterale, dove le parole governano la mente. Lo Spirito che sta dietro le parole è la chiave ed è più importante delle parole. Molti ricercatori vanno in confusione perché confrontano le parole scritte o dette dagli insegnanti spirituali o, peggio ancora, confrontano le interpretazioni delle parole degli insegnanti spirituali.

Il linguaggio è stato inventato per facilitare lo scambio e il baratto, il commercio, e poi la cultura. Il linguaggio del nostro mondo è un costrutto tri-dimensionale fuorviante e imperfetto. Pertanto, fate attenzione alle parole.

Ecco un esempio. Dirò che la verità fondamentale è contenuta in due frasi: "Come il sole è la presenza di Dio nel nostro universo collettivo, voi siete la presenza di Dio nel vostro universo locale. Siete un essere di luce in un universo di esseri eguali, e ognuno è, di per sé, fondamentale per l'intero". Quindi, vedete in queste due frasi vi ho dato i semi di Verità da cui nasce ogni altra saggezza. Non c'è nulla di confuso in questa Verità a meno che, naturalmente, voi ricadiate nella vostra conoscenza storica, così se siete confusi dovete assumervi qualche responsabilità riguardo la vostra confusione, dato che vi viene dal paragonare.

8:54 Prendiamo la prima frase: "Come il sole è la presenza di Dio nel vostro universo collettivo". Che cosa significa? Il sole e Dio sono la stessa medesima cosa? Bene, per molti questa sarebbe un'eresia. In alcuni periodi della vostra storia sareste stati uccisi a dirlo, eppure è la verità. Tuttavia, questo è più complesso di semplicemente dire: "Il sole e Dio sono identici." Dunque le parole stesse iniziano a confondere la verità.

Quindi, per semplificare la vostra verità voi avete bisogno della struttura da cui si originano le vostre credenze. La struttura del Lyricus è vivere una vita centrata sull'amore attraverso l'espressione delle sei virtù del cuore verso tutti nel vostro universo locale. Quando lo fate, diventate un conduttore del vostro sistema emozionale e diventate la Presenza di Dio nel vostro mondo. È una struttura molto semplice, una struttura che scaturisce dal più antico dei mondi, eppure non è realmente prodotta dall'evoluzione, non è soggetta a interpretazioni, non è ricamata da alcuna istituzione religiosa, non è di proprietà di nessuno.

10:07 Mark – Questo potrebbe essere il momento buono per una domanda molto frequente sul Lyricus.

James – Molto bene, ma prima vorrei aggiungere dell'altro alla tua ultima domanda. Il mondo non è privo di paradosso e complessità, abbonda di tutte e due le cose. Il ricercatore del mondo d'oggi è stato sopraffatto da molti, moltissimi stressor: l'economia, il lavoro, la famiglia, le relazioni e anche i ruoli di madre, padre, figlia, figlio, marito o moglie. Questi stressor risiedono nel corpo e il sistema nervoso ne subisce le conseguenze, e non in modo buono. Il sistema nervoso e il sistema endocrino uniti al

cuore creano il network di connessione alle frequenze superiori. In altre parole, essi sono il nostro network e la nostra connessione interiore al network esterno, i campi organizzanti dell'intelligenza dello Spirito.

Se nel corpo e nel sistema emozionale c'è troppo rumore, e per rumore intendo lo stress che si inserisce e mette a repentaglio la sensibilità della vostra connessione, ricordate che la pratica delle sei virtù del cuore è un metodo per eliminare questo rumore o stress. Ci sono molte, moltissime tecniche che possono essere d'aiuto, persino delle tecnologie, ed è importante che l'individuo scopra ciò che funziona per lui. Doc Childre, il fondatore di HeartMath, è l'insegnante più competente su questo tema e io lo raccomando senza alcuna esitazione.

11:38 I ricercatori cercano spesso una complessità sempre maggiore perché l'esoterico è seducente. Quando vedo delle persone che praticano le sei virtù del cuore al meglio delle loro capacità, dal mio punto di vista loro, sulla Terra, sono maestri più grandi rispetto a chi cita le formule più elevate dello Spirito o parla di Gesù, di Maometto, di Krishna, di Buddha o medita ogni giorno, ma che poi irradia comportamenti o pensieri dissonanti.

L'universo ha un sistema d'incentivazione chiamato evoluzione, e ce ne rendiamo conto quando osserviamo quelle cose che si sono evolute in tecniche sofisticate o organizzazioni, impregnandole di un'importanza maggiore rispetto a quelle cose che, in paragone, non si sono evolute e sono semplici, perfino innocenti.

Tuttavia le sei virtù del cuore, vivere una vita centrata sull'amore scollegati dal percorso evolutivo della conoscenza spirituale, sono – paradossalmente – tra le forme di verità più potenti per questo particolare tempo dell'evoluzione dell'umanità.

12:34 Mark – So cosa intendi perché ricevo lettere da persone che mi avvicinano con alcuni degli scritti più esoterici esistenti, come il Libro di Urantia, le Chiavi di Enoch, o il materiale di Alice Bailey, e questi sono solo alcuni esempi che mi vengono in mente. E in essi ci sono davvero delle profonde intuizioni, ma mi lasciano anche con una certa sensazione di incertezza sul cosa fare dopo... intendo, con il sapere in sé.

Secondo te, qual è la cosa fondamentale che un ricercatore nuovo a questi materiali può fare per ricevere quel senso di convinzione, penso che lo chiamerò così, di essere sul sentiero giusto?

James – Sì, ebbene, la parola "religione" viene dalla parola latina "ri-collego". Quindi ri-collegarsi al Sé Superiore è il significato esoterico del termine "religione". Dunque, il ricercatore sta tentando di ri-collegarsi al suo Sé Superiore che è stato messo in ombra dalla sua ego-personalità, e la cui voce viene sporadicamente udita e ancor meno seguita. Quindi, il ricercatore della verità deve attendersi o sentire un senso di riconnessione con il suo Sé Superiore, lo Spirito animante che vi scorre dentro, e poi agire in base ad esso. Non è sufficiente ascoltare i bellissimi pensieri del proprio Sé Superiore, sentire la forza di questi sentimenti o gli slanci creativi della propria mente.

Lo strumento umano deve allineare e ricollocare l'ego-personalità al suo giusto posto,

adeguandola a riconoscere il suo ruolo come facilitatore dello Spirito all'interno del dominio umano. Quando il ricercatore riconoscerà questi adeguamenti e sentirà il ri-collegamento al suo Sé Superiore, avrà il senso di convinzione di essere sul sentiero giusto. Ricorda quanto ho detto prima, che è un processo psicologico. È il sentirsi ri-collegati alla propria Divinità. È il senso di potente (*empowered*) co-creatività con il proprio Sé Superiore e la sua inalterabile connessione con i campi dello Spirito che rendono possibile la sua eterna connessione all'individualità e all'unità (*oneness*).

È un'alternanza... come un'onda sinusoidale, come un'onda dell'esistenza, questo è il potere che avete in voi. E ogni autentico ricercatore è chiamato a questa specialissima e personalissima missione.

15:16 Mark – Quindi tu lo vedi come una missione dell'individuo?

James – Sì. È, nel pieno senso della parola, una responsabilità dell'individuo ricercare il suo Sé Superiore e allinearsi con i campi superiori della sua Sorgente. Uso il termine "responsabilità" non come una cosa imposta al ricercatore da una fonte esterna, ma piuttosto come rimembranza dello scopo della sua incarnazione come umano su questo pianeta in questo tempo.

Una volta che realizzerà questa responsabilità l'individuo deciderà, in modo spontaneo, qual è la sua missione e con chi desidera lavorare. Molto di questo si muove al di sotto della consapevolezza cosciente di coloro che cercano. In un certo modo, si sentono come presi all'interno di una corrente, come da un'onda che li allontana dalla sicurezza della linea costiera. La linea costiera rappresenta il loro passato come ego-personalità e le correnti sono lo Spirito. Una volta che il ricercatore entra in allineamento con il suo Sé Superiore sarà attirato da questa corrente e appropriatamente posto al compimento della sua missione.

16:28 Mark – La missione è per tutti diversa o quasi la stessa?

James – In realtà è entrambe le cose. Ogni singolo ricercatore, appena si risveglia al suo Spirito più profondo e sente le correnti di una vita centrata sull'amore, è spinto nelle esatte situazioni in cui le sue energetiche possono essere utilizzate dallo Spirito per il Grande Risveglio dell'umanità. Ciò non significa che ogni suo istante contribuisca a questa missione ma, in generale, osservando il mosaico di una vita, diciamo nel corso di un mese, viene offerto un contributo e il risveglio si avvicina un po' di più, si fa un pochino più concreto e magnetico per tutti quelli che sono addormentati.

Su scala collettiva, ci sono fasi differenti di risveglio: alcuni si stanno appena risvegliando e cercano il loro scopo tentando di integrare i due mondi in una composizione che abbia senso; altri sono profondamente addormentati nella loro ego-personalità e prigionia culturale; e ci sono altri che si stanno in parte risvegliando, ma vengono manipolati da influenze esterne a permanere con le masse addormentate. E c'è chi si è risvegliato e sa, con profonda convinzione nell'impegno dell'Amore Divino, che la sua missione principale è quella di attivare e riaccendere tutti quelli che si trovano nelle categorie di cui sopra,

così che tutti loro possano unirsi al Gran Risveglio.

17:59 Ora, questo è importante: la missione non è quella di "unirsi alla folla illuminata ed essere felici", e neppure "per la gloria di Dio, io aiuterò voi miseri che vivete nell'ignoranza a risvegliarvi". Non si tratta di predicare la buona novella ai peccatori del mondo. Chi è addormentato non è un peccatore. Non sono cattive persone e neppure stanno più in basso di voi o di me.

Nel vedere un pesce che è andato inavvertitamente a nuotare in una pozza poco profonda per la bassa marea rimanendovi lì intrappolato, viene istintivo aiutarlo a tornare nell'oceano, ed è questo l'istinto che noi abbiamo e nulla più. Il pesce nella pozza è sempre lo stesso pesce. Ha quelle stesse capacità e necessità, soltanto è intrappolato nella prigionia della pozza e ciò diminuisce le sue doti di pesce.

18:55 Mark – Sì, sai che ricevo molte email dalle persone e, vorrei aggiungere, che quando dico che io ricevo molte email in realtà intendo che sono per te. [Risata]. Tuttavia si ha la sensazione che vi sia un certo nervosismo, che quelle persone sentano con frustrazione che la loro missione o scopo sembri, direi, mondano; almeno questa è l'impressione che ricevo nel leggere queste lettere. È come essere presi, come essere in una pozzanghera, o almeno questa è la loro percezione. Tu cosa gli diresti?

James – Beh, è un problema piuttosto comune per le persone poiché percepiscono l'espandersi delle griglie e che lo scopo della loro vita è più ampio, eppure devono confrontarsi con l'aggressività da traffico, o i bambini ammalati, pagare la rata del mutuo, o i contraccolpi di una relazione andata male. Tutte queste cose influiscono sulla percezione che hanno del loro scopo perché, in parte, sentono che nella loro vita il mondano e il Divino si scontrano. Non vedono proprio che i due mondi sono collegati con un qualche significato, eppure questi lo sono. Hai mai visto un film molto cupo, di una cupezza persino deprimente, ma quando nel film arriva la luce, è molto brillante, molto appagante?

20:17 Mark: Sì, io e mia moglie amiamo il programma *Carnival* della HBO, non sono sicuro di pronunciarlo correttamente, che è cupo perché si svolge durante la Grande Depressione, e quando le persone vengono illuminate... arriva proprio a livello emozionale. Penso che sia un buon esempio di ciò che intendi.

James: Sì, anche se non ho visto i film di cui parli, può essere una tecnica molto efficace usare l'oscurità nella narrazione e in cinematografia così che, per contrasto, la luce si riveli più piena e intensa, e succede.

L'oscurità non è necessariamente un evento immane o una persona malvagia come spesso è dipinta nei film e nei racconti, può essere l'accumulo di centinaia di piccole cose. Tuttavia, comunque si presenti, crea le condizioni in cui usare le sei virtù del cuore per emanare la vostra luce nell'oscurità dei tempi e nel vostro universo locale. L'ironia è che questo è lo scopo per cui siamo venuti qui. In effetti, questa è la nostra missione, eppure la maggior parte delle persone trova che le distrazioni mondane della vita interferiscano

con la loro nobile missione quando, invece, la rivelano.

Di nuovo, voglio aggiungere che capisco come la cosa sia difficile da vedere in questa luce, ma se le sei virtù del cuore fluissero sempre e fossero facili da trasmettere, come sviluppereste le vostre capacità? Come rafforzereste la vostra determinazione a inviare queste virtù nel vostro universo locale? Come sareste di aiuto in situazioni di crisi o difficoltà? Come la vostra missione potrebbe continuare a essere un elemento vitale della vostra vita in tempi di cambiamento, e come potreste comprendere la situazione degli altri con autentica compassione?

Quando l'oscurità entra nel vostro mondo, ricordate che quello è il momento di usare le sei virtù del cuore, è il momento di esercitarle più che in ogni altro tempo, poiché manifestandosi riveleranno la grazia vostra e dell'Uno che voi veramente rappresentate.

22:34 Mark – Sì. Ho sentito che oggi hai usato parecchie volte l'espressione "universo locale" e mi è sembrato un termine nuovo. Penso di sapere cosa intendi, ma potresti definirlo solo per esserne sicuro?

James – Sì. L'universo locale di una persona è il campo dimensionale in cui l'individuo si trova momento dopo momento. Per esempio, proprio oggi il mio universo locale è cambiato molte volte. Ero a casa a New York a organizzare il mio viaggio, poi ho guidato fino all'aeroporto, sono salito su un aereo, entrato in un altro aeroporto, ti ho incontrato e ora sono qui seduto nel tuo ufficio a Minneapolis.

Il mio universo locale abbraccia ognuno di questi spazi o ambienti. Ognuno ha il suo proprio campo energetico che è il composito di poche persone o, in alcuni casi come per l'aeroporto, di migliaia di persone. Posso sentire questo composito, questo campo, percepirne le frequenze, o posso scegliere di volgere la mia sensibilità così da focalizzarmi più interiormente. Posso anche scegliere di accrescere il campo energetico composito con il mio comportamento, i miei pensieri o sentimenti. Su alcuni ambienti ho maggiore controllo che su altri. Per esempio, se si lavora in un edificio di uffici, si ha controllo sul proprio ufficio, ma quando si va in mensa ci si deve mescolare o mischiare con il campo composito che c'è lì.

Quindi, il vostro universo locale è ovunque voi siete in quel momento e, ovunque esso si trovi dal punto di vista fisico o geografico, voi siete anche in altre dimensioni, e in queste dimensioni superiori potete modificare la percezione o consapevolezza verso un universo locale differente. In questo caso, con il termine "locale" vuol dire solamente dove il focus della vostra attenzione ed energia si trovano nel momento. Ciò è importante perché significa che non siamo vincolati alla nostra geografia fisica.

24:39 Ovunque siate in termini di vostro universo locale, ricordate che siete la presenza di Dio in Spirito. Siete come il sole nel cielo del vostro ambiente e questo sole irradia luce, ma assorbe anche i codici informativi o input del vostro universo locale, e voi potete sentire questo assorbimento fluire nella vostra anima dove viene facilmente elaborato e posto in coerenza per essere usato dal vostro strumento umano.

C'è un detto nel testo della Cosmogonia Liminale molto appropriato in questo caso: "Che il vostro universo sia l'altare su cui la coscienza dello Spirito possa discendere". Quindi, in un certo senso, il vostro universo locale è un portale attraverso il quale la coscienza dello Spirito può entrare nel vostro dominio umano.

Quando prima ho detto che la mia giornata include molti movimenti geografici non ho citato tutti i movimenti interiori, in parte perché sarebbero troppo numerosi da nominare e in parte perché sono difficili da descrivere a parole. Noi diciamo: "È come cercare di mettere un costume su un angelo". Ciò ha risposto alla tua domanda?

25:57 Mark – Sì, penso di sì. Grazie... ad ogni modo. Voglio tornare alla mia domanda sul Lyricus perché prima, mentre parlavi, mi era venuto in mente dell'altro e avrei voluto chiedertelo.

James – Bene. È saggio essere istintivi e seguire gli impulsi improvvisi quando arrivano dal cuore. La spontaneità e vivere in modo istintivo sono tutti collegati a una vita centrata sull'amore, perché soltanto allora si può vivere nel momento. Ti esorto a cambiare argomento quando te lo dice il cuore. Se non torni al tuo elenco di domande, non preoccuparti, è solo perché il tuo Sé Superiore ha trovato un nuovo modo di partecipare, e questo nuovo modo è sempre migliore di quello vecchio e prefissato. Quando si agisce nelle correnti dell'amore si può confidare di conoscere il giusto gesto da fare, o parola da dire, o pensiero o virtù da esprimere nel momento. Non si ha bisogno di una fonte di riferimento da cui avere approvazione. Fidati.

26:59 Mark – Okay. Sì, grazie per questo sviluppo, mi piace. Quasi dimenticavo la mia domanda, ora, distratto dal tuo complimento. Okay, ecco qui.

La domanda riguarda i bambini. Come sai, io ne ho quattro e sembra che per i bambini ci sia come una maggiore pressione rispetto ai tempi in cui sono cresciuto io. Come vedi i bambini di oggi e quali prospettive hanno? Cioè, ciò che intendo è che le novità non sono poi così brillanti. Cose come il riscaldamento globale, la scarsità di energia, i prezzi del cibo che salgono, la carenza d'acqua, la sovrappopolazione, e così via. Sai, quando guardo al di là delle apparenze vedo profilarsi la minaccia di molti potenziali problemi.

James – Beh, sì. Come sai non ho avuto l'onore di crescere io stesso dei figli, così comincerò la mia risposta con questa ammissione.

Hai sollevato una complessa serie di domande. Inizio a dire che i bambini s'inseriscono nella loro cultura entro i cinque anni. Se la loro cultura si fonda sulla paura, in genere con poche eccezioni, apprenderanno da soli questa paura. Questa paura annulla o indebolisce la fiducia non solo verso il mondo esterno o l'universo, ma soprattutto in se stessi. Questa sfiducia si esprime con caratteristiche impercettibili, molte dei quali non vengono neppure notate dai genitori poiché sono generazionali.

Se i bambini crescono nella paura tendono ad auto-definirsi in termini di mortalità, o vulnerabilità e isolamento. Queste caratteristiche soffocano l'espansività e la portata dello Spirito che scorre nel loro sistema nervoso, nel loro cuore e nella loro mente. Un attimo

solo... (Beve un sorso d'acqua).

29:05 Immaginate di avere un potente veicolo per esplorare il nostro pianeta e che quando siete nati vi sia stata messa una benda sugli occhi. L'unica caratteristica di questa benda è che al momento della nascita è relativamente trasparente. Ogni mese che passa, tuttavia, la benda diventa più opaca. Quando arrivate ad essere veramente capaci di controllare questo potente veicolo, la vostra benda è completamente opaca. Così potete guidare ma non potete vedere. Ora potete esplorare, ma potete farlo soltanto con estrema cautela perché non vi fidate veramente delle percezioni che avete del vostro universo locale. Mi segui?

Mark – Sì.

James – È una metafora per come molti bambini si sentono man mano che crescono. Il potere della loro mente e dell'ego diventa uno strumento di divisione perché viene loro insegnato a percepire il mondo esterno come separato da sé, mentre lo Spirito che vive in loro pulsa un diverso messaggio. Questo messaggio dice: "Tutto è un solo Essere. In questo universo siamo tutti connessi. Il nostro Creatore è benevolo e del tutto saggio. L'universo è il nostro corpo".

Esiste quindi questa dicotomia frustrante perché da una parte c'è questa maschera ereditata dalla loro cultura che riduce tutto ciò che vede a parti scollegate da paragonare e analizzare, e dall'altra il giovane sente questa unità e connessione dello Spirito sotto la superficie, a volte nei sogni, a volte nei sogni ad occhi aperti, a volte nell'arte e nei racconti, a volte nell'esperienza della vita reale.

30:59 I bambini e i giovani adulti possono accedere alla saggezza intuitiva tramite l'armonizzazione del cuore e della mente, con una forte fiducia nel loro istinto. Ma il fascino e il glamour della cultura comune posseggono un fortissimo magnetismo. L'accesso alla propria saggezza intuitiva spesso viene trovato dopo che i bambini si sono creati la loro immagine sociale o hanno indossato una maschera protettiva, cose che offrono loro un corridoio di fuga dalla responsabilità di una consapevolezza più alta e di un contributo energetico intenzionale.

Alcuni bambini e giovani adulti rompono questa condizione nell'ordine sociale e culturale, ma non sono numerosi o percentualmente elevati. È fatto dai pochi che posseggono dei forti imprinting, delle missioni e una guida interiore per accedere a questa saggezza intuitiva utilizzandola per il Gran Risveglio.

Ora, per avvicinarci al tuo punto, il futuro è radioso perché l'intelligenza della razza umana si svilupperà negli anni futuri come mai prima. Questo risveglio o accesso all'ordine superiore della saggezza intuitiva è precisamente ciò che molti bambini di oggi sono qui a svelare.

Con questo accesso arrivano nuove invenzioni, soluzioni innovative, nuovi modi in cui l'umanità risolverà i problemi di energia, povertà, governo e malattia, di distribuzione delle risorse. Non è detto che questi problemi saranno superati nel giro di pochi anni, o

che intorno al 2012 tutto andrà bene nel mondo. No, non succederà così. Avverrà con più gradualità, ma la massa critica, la ri-organizzazione delle griglie umane da cui dipendiamo per la nostra connessione con lo Spirito, verranno portate a un nuovo livello di creatività e di cooperazione dove le intenzioni umane e Divine perverranno a una maggiore... diciamo, a una nuova e più alta armonia e in questa armonia *avrà* presa un cambiamento positivo.

33:12 Mark – Ora, cosa dici riguardo le profezie di disastri come le guerre nucleari, i cambiamenti terrestri come le inondazioni, i terremoti, lo spostamento dei poli, tanto per citarne alcuni? Si profilano ancora nel nostro futuro prima che i tempi buoni, per così dire, possano arrivare?

James – Continueranno ad esserci calamità di vario genere. Tutto fa parte del ritmo della natura e dell'uomo, ma non sono gli avvenimenti del passato a definire la nostra specie o la direzione nella quale avanziamo, quanto l'obiettivo e l'intenzione che abbiamo nei nostri cuori e nelle nostre menti. Quindi, sì, ci saranno guerre e disastri naturali che seguono la scia del risveglio dell'umanità; e sì, verrà naturale supporre che il indice migliore del nostro futuro sia il passato, ma non è davvero il caso. Le profezie spesso ignorano le energie più sottili del cuore e della mente umana, e si formano invece dagli errori e dai giudizi catastrofici che vediamo materializzarsi nei nostri libri di storia. Vi è una coerenza primaria che rende possibile la graduale apparizione del ponte tra Creatore e creato. Man mano che nei prossimi anni questo ponte si materializzerà, si allargherà al punto che sempre più persone potranno attraversarlo e sentire le influenze vibratorie del loro Creatore – momento per momento – qualora scelgano di toccarlo.

È come se si sollevasse una nebbia che separa un'identità dall'altra e, nonostante ogni prova contraria, il futuro del genere umano è brillante come una stella e anche più duraturo.

34:59 Mark – Sì, penso che sia più positivo di quanto mi aspettassi.

James – Sì, e sono ben consapevole che la profezia per quanto riguarda l'umanità e la Terra sia un po' tetra ma, come ho detto, nel cuore e nella mente della gente comune vi è la visione di ciò che sarà. Anche se non sappiamo esprimerla o afferrarla con la mente noi, nondimeno, emettiamo questa visione e questo obiettivo, ed essi escono come un potente imprinting che forma il futuro dell'umanità come un grande Scultore che maneggia le galassie come martello e scalpello.

I motivi più profondi del cuore umano non si trovano nelle parole ma, piuttosto, nei comportamenti e nelle energetiche, o trasmissioni eteriche, che diffondono amore e luce a tutte le creature. Questi, questi sono i muscoli e le membra del grande Scultore o Essere collettivo. Ed è così perché noi siamo i figli del nostro Creatore, la Cui visione e obiettivo sono depositi in ciascuno di noi, e che esprime Se Stesso anche quando siamo ben lungi da una vita spirituale e divina. Non possiamo sopprimere questo più di quanto il sole possa scegliere di non risplendere. [Pausa]

La mancanza di cibo sarà un problema, le malattie saranno un problema o le guerre saranno un problema, e tutti questi sono elementi che spingeranno l'umanità a una nuova griglia, o a una nuova prospettiva in merito ai suoi valori e comportamenti. Ma i motivi più profondi, anche quando dimenticati o ignorati, rimangono come firma collettiva dell'umanità e questi si cristallizzeranno nelle nostre nuove istituzioni, nelle nostre nuove tecnologie, nei nostri nuovi leader e nei nuovi obiettivi di una Terra unita. Questo è il nostro destino. Non è il capriccio di alcuni maestri o delle schiere angeliche: è la voce più profonda e antica dei nostri cuori e delle nostre menti in un coro d'amore, dove la nostra identità è una cellula di un organismo planetario che sta evolvendo e ascendendo. Questo organismo vive e si muove nelle correnti d'amore che riempiono l'universo come frequenze di luce e suono, dall'ordine più alto a quello più basso.

37:31 Mark – Mi sa di aver perso qualcosa, ma il bello dell'audio è che si può tornare indietro e ascoltarlo più volte, vero?

James – Ripeto, non preoccuparti di capire tutto quello che senti. A volte vale di più non capire e sentire semplicemente l'energia di ciò che viene detto. Questa energia è più importante poiché spesso è più attivante delle parole o dei pensieri.

37:57 Mark – Okay, farò del mio meglio, ma cambiamo argomento per un attimo. Mi rendo conto che il cuore sia sempre stato un fattore del materiale dei WingMakers, solo che sembra essere più un elemento centrale del sito Event Temples. Puoi spiegarne il motivo, James?

James – Sì, è vero che il sito Event Temples è più focalizzato sul centro del cuore. D'altro canto il cuore e la mente sono gli elementi chiave dello strumento umano, e nel materiale dei WingMakers si ci rivolgeva di più alla mente. Penso che nell'Event Temples il focus sia più decisamente sul cuore per fornire equilibrio. Tuttavia, anche nelle poesie, nell'arte e nella musica del materiale dei WingMakers ci sono abbondanti riferimenti al cuore e al suo ruolo centrale nell'attivazione umana e accesso al Sé Superiore.

Vedi, il cuore e la mente sono come due facce della stessa medaglia e, comunque, quando dico "cuore" in realtà intendo il sistema emozionale e intuitivo umano; e quando dico "mente" in realtà intendo la coscienza dell'individuo sovrano, che comprende il cervello fisico, il sistema nervoso e la mente conscia associativa. Quindi, chiarite queste definizioni, il cuore è il portale dello strumento umano che permette di sentire le correnti d'amore che fluiscono dentro e intorno ad ogni individuo, sempre. Si ritorna all'antenna e al trasmettitore di cui ho parlato nella prima sessione. È davvero un sistema sensoriale che favorisce il senso di connessione con gli altri e con il nostro comune Creatore.

39:36 La mente, del resto, è un potente percettore in molti modi, anche se quel genere (*di percettore*) che va a mescolarsi con l'ego-personalità e i condizionamenti sociali delle piccole storie in cui la cultura vive. Il suo potere, quindi, può venir grandemente diminuito. L'idea è di avere il cuore e la mente che operano in armonia, entrambi sia ricevitori che trasmettitori, per garantire un buon equilibrio tra i flussi di energia in arrivo, le informazioni e le trasmissioni in uscita. Secondo la terminologia dei WingMakers è

analogo al Navigatore di Totalità, quella parte che osserva l'universo locale di una persona e lo percepisce autenticamente come un web tri-dimensionale che collega tutta quanta la vita.

Ora, il sito Event Temples e il suo materiale mirano realmente a presentare l'angolazione di come un individuo può vivere una vita centrata sull'amore, e non perché questo porta conoscenza spirituale, o la sicurezza di buone relazioni, o meno stress ma, piuttosto, per assumersi la responsabilità di aiutare lo spostamento dell'umanità verso una prospettiva di dimensione superiore in mezzo ai tempi tumultuosi che abbiamo davanti a noi, mentre attraversiamo le doglie del parto di una nuova umanità.

41:01 È importante capire che il cuore e la mente sono senza soluzione di continuità, come ho detto prima, come i due lati della stessa medaglia e che questa medaglia non ha nome. Ciò non è definibile con parole che si applichino a essa. Paradossalmente quando è importante darne una definizione non ci sono parole, e quando non è importante la si definisce con termini quali anima, sé totale, coscienza immortale e Spirito. Solo che tutte queste parole la fissano in una casella nel momento stesso in cui ci si serve di parole per descriverla. È così che lavora la mente: mette le cose in una casella dal formato gestibile e visibile secondo la realtà tri-dimensionale.

Quindi, se in questo progetto il focus può essere sul cuore e nell'altro sulla mente, il vero focus è l'integrazione dei due nell'espressione armonica di un cuore e una mente virtuosi attraverso lo strumento umano nei mondi di tempospazio, cioè qui e ora: su questa Terra, nell'anno 2008, nel mese di aprile, nel quinto giorno e alle ore quattordici, ventidue minuti e dodici secondi – e lo sto dicendo apposta, naturalmente. Ma quel che intendo è che, anche quando vi costringete a pensare che il qui e ora è letteralmente qui e ora, nel momento in cui lo definite non lo è.

Non esiste tempo o spazio che confinino la vostra espressione delle qualità virtuose in voi. Queste sono fuori da quella grande casella come il qui e ora, ma comprendo la difficoltà di fare questa distinzione. Tutto quello che è importante da sapere è che quando voi manifestate la vostra vita centrata sull'amore nel vostro universo locale, state toccando più del vostro universo locale e non siete bloccati nel qui e ora, e la trasmettete a tutto il tempo, e anche al non-tempo.

43:10 Mark – Ah-ah, vedo dunque che il nostro discorso va a toccare il viaggio nel tempo. Tu sai, dal numero di email che ti ho girato, che il viaggio nel tempo è uno dei temi più comuni. Non è, direi, tra i primi cinque o sei, ma è probabilmente tra i primi dieci.

Nel materiale dei WingMakers si parla del viaggio nel tempo con un certo dettaglio nel libro *Ancient Arrow Project*. Per chi di voi non ha letto tutto il materiale, o il libro... viene descritta una tecnologia, chiamata BST o Blank Slate Technology (*Tecnologia Tabula Rasa*). Vorresti gettare un lume su questo argomento?

James – Non particolarmente, non in questo momento. Non è che l'argomento non sia interessante, ma sarebbe meglio per le energetiche della nostra conversazione se rimanessimo su una diversa lunghezza d'onda.

Mark – Okay, capisco.

James – Vedi, il tempospazio è un'invenzione della mente per permetterci di orientarci nella realtà tri-dimensionale. Una cosa che è inventata dalla mente può sempre essere influenzata dalla coscienza superiore dello Spirito, dato che questi racchiude la mente. Quindi, in quanto Esseri di Spirito, viaggiamo nel tempo in ogni momento.

Il tipo di viaggio temporale descritto nel materiale dei WingMakers... ha più a che fare con il viaggio nel tempo istituzionale e lo riconduce nella sfera della tecnologia umana. Ci sono molti progetti che prevedono esperimenti con il viaggio nel tempo, e io ne ho soltanto svelato uno nel libro *Ancient Arrow*. È un argomento molto, molto complesso quando si comincia a istituzionalizzare il viaggio nel tempo.

44:46 Mark – James, vuoi fare un intervallo, ora?

James – Sì, andrebbe bene sgranchirsi le gambe ma vorrei esprimere un ultimo punto prima di chiudere questa sessione.

Mark – Okay, okay. Va bene.

James – Un momento...

[Lunga pausa]

45:12 Noi siamo tutti membri di un unico organismo in modo molto simile a come i singoli fotoni compongono un raggio di luce, o milioni di miliardi di elettroni compongono una corrente elettrica che si diffonde rapidamente in una galassia. Quando ci spostiamo dal mondo dei fenomeni alle dimensioni superiori della realtà, l'individualità si muta in comunità, questa comunità è vasta e comprensiva e contiene un'intelligenza che rispecchia la sua vastità.

Nei prossimi tempi ci saranno sabbie mobili e dubbi striscianti, e molte persone avranno paura nel tentativo di afferrarli. Vorrei ricordare a chi ha una mente aperta la possibilità che si trovi qui in questo tempo per dare amore indipendentemente dalle condizioni e dagli avvenimenti del mondo esterno.

Il fondamento del sito Event Temples è organizzare queste comunità quantiche così da essere collettivamente esempio di comunità che si fondano sull'amore in mezzo a individui che si fondano sulla paura; e quindi attenuare le energie di paura, senso di colpa, odio, istinto di sopravvivenza, di ignoranza e avidità che saranno emesse nei prossimi anni man mano che si manifesteranno le doglie del parto di una nuova Terra.

Capisco che sia molto facile cadere preda di queste energie basate sulla paura e voler proteggere se stessi e i propri cari, e prepararsi a questi tempi tumultuosi strisciando, di

fatto, in un bozzolo protettivo in attesa che il caos passi. Solo che i tempi, per quanto difficili possano diventare, saranno resi più facili per tutti nella più ampia comunità dell'umanità e della Terra, se quelli di noi che sono venuti su questo pianeta in questo tempo si risveglieranno pienamente alla loro missione di ricevitori e trasmettitori delle frequenze d'amore nel proprio universo locale, ben sapendo che le mura del nostro universo locale si estendono alle più distanti e antiche mura dell'universo del nostro Creatore. Si tratta veramente della stessa cosa, e ciò che inviamo a uno, va al tutto, circola nella comunità più grande e la stabilizza in mezzo a ogni tumulto.

47:39 Quindi, è vostra responsabilità padroneggiare questo tempo per essere tra coloro che costruiscono la pace dalla guerra, creano amore dal tumulto, cambiano le tenebre in luce e trasformano la disperazione in speranza. Se qualcuno di voi si domanda quale sia la sua missione o scopo, ricordate: è questa!

In qual modo rivestite la vostra missione in termini di lavoro o di passatempo, o di famiglia, o di relazioni interpersonali, ebbene questo sta a voi, e nel senso ampio della realtà non è importante. Ciò che importa è che esprimiate una vita centrata sull'amore nel vostro universo locale indipendentemente dalle circostanze esterne. Mettete questo al centro della vostra esistenza umana, sapendo che – se lo fate – siete una forza stabilizzante, e questa, di tutte le forze che servono in questo tempo, è la più vitale.

43:43 Mark – Sì, davvero lo capisco, almeno intellettualmente; ma farlo è un'altra cosa. Voglio dire, forse è un esempio troppo estremo, ma se mancasse il cibo e scoppiassero dei disordini per la strada, o se l'economia andasse a rotoli, come possiamo restare una forza stabile? Voglio dire, non sarebbe normale farsi prendere e influenzare dal caos? Penso che sarebbe molto difficile rimanere nel cuore, o esprimere una vita centrata sull'amore in mezzo a questo genere di caos, almeno.

James – Non sto predicendo che ci sarà caos, anche se è una possibilità. Molti degli eventi catastrofici come possibili componenti delle doglie del parto della Terra sono già stati mitigati. Ci sono abbastanza persone sul pianeta per stabilizzarlo. E questo, a proposito, è un motivo importante per quello che alcuni definiscono sovrappopolazione. In realtà, sul pianeta serve una vasta popolazione umana per avere una forza stabilizzante, in termini energetici... per trasferire un più alto campo di ordine sul pianeta.

Sì, la difficoltà di cui parli è vera, se per strada ci fossero delle rivolte, se il web fosse chiuso per alcuni giorni o se all'improvviso il governo annunciasse l'esistenza degli extraterrestri, eventi di questo tipo avrebbero profonde implicazioni sul nostro ordine sociale. Sarebbe metterlo a soqquadro per un momento, e in questo stato di disordine sarebbe difficile pensare, agire ed esprimersi al di fuori delle reazioni sociali, specialmente con i media che soffiano sulle fiamme della paura e dell'apprensione.

Ed è proprio questo che vi sarà chiesto di fare. Qualora sentiste che la vostra capacità di irraggiare la vita centrata sull'amore è messa a repentaglio o diminuisce, dovete solo chiamare il vostro Sé Superiore a ripristinarla, attingere alla riserva d'amore e di compassione che sempre vi circonda.

50:50 Mark – James, sai come richiamare il Sé Superiore o attingere a questa riserva di cui parli? Puoi consigliare una tecnica?

James – È una bella domanda, ma su questo non ci sono formule, Mark; o almeno, dal mio punto di vista, non tali da essere efficaci.

Ti rispondo in questo modo: se la gente del nostro mondo conoscesse solo la condizione di sonno, sarebbe logico che avesse poi paura dell'alba. Le persone si domanderebbero: "Che cos'è questa strana luce che ci sveglia?"

Questo è il tempo in cui lo Spirito è vittorioso sulle forze della materializzazione ed esso emergerà con la calma supremazia che è la firma della sua Sorgente. Questo emergere è come l'alba, come una luce che cade sul nostro mondo e stimola le persone al risveglio. Qualche volta questa luce stimolerà il disordine e l'agitazione, ma ciò solo perché le persone sono state addormentate così a lungo da temere i cambiamenti che la luce porta, poiché sanno – a livello più profondo – che questi cambiamenti sono profondi e duraturi e portano con sé la responsabilità che loro stessi devono adottare, oppure verranno, in un certo senso, lasciati indietro.

52:10 Coloro che sono veramente svegli, vedranno questi tempi tumultuosi come la dimostrazione di questa luce, e non stimoleranno l'istinto di sopravvivenza o la tattica disperata del correre a nascondersi. Sentiranno arrivare inaspettatamente un nuovo potere, nel senso che non sarà richiamato coscientemente, ma che nondimeno fluirà su di loro come una nuova corrente di energia, ed essi l'ancoreranno, la condivideranno e ne faranno esperienza come mai prima.

Vedi, potrei darti questa o quella tecnica ma, alla fine, si tratta solo di una serie di parole. Ciò che io invece ho condiviso è lo Spirito che sta dietro alle parole, la forza dietro l'oggetto, e questo, secondo me, ha più valore. Quindi, se volete, ascoltate la forza dello Spirito: essa vi darà informazioni e vi manterrà focalizzati sulla missione di cui siete venuti a far parte e adempiere come intelligenza collettiva. Penso che questo sia abbastanza per questa sessione, Mark.

53:20 Mark – Okay, sì... no, capisco.

James – Sgranchiamoci le gambe e rinfreschiamoci un poco.

Mark – D'accordo, chiudiamo qui. Riprenderemo la sessione tre in... beh, ai nostri ascoltatori non interessa perché per loro... non c'è pausa. Ma per te, James, ricominceremo fra dieci o quindici minuti. Va bene?

James – Va bene, Mark.

INTERVISTA a JAMES MAHU

5 aprile 2008 – Parte 3

01:01 Mark – Intervista a James del 5 aprile 2008, sessione 3, copyright 2008 WingMakers, tutti i diritti riservati.

00:33 Mark – Ok, siamo ritornati per la terza e ultima parte dell'intervista. Sono Mark Hempel e sono qui con James. Se state ascoltando questa parte e non avete ascoltato la prima e la seconda, dovrete prima ascoltare le precedenti.

00:55 Mark – Come ho fatto nella seconda intervista, salterò le informazioni introduttive ma, se vi interessano, ascoltate l'inizio della prima intervista.

Okay, ora le domande... e, James, ti ricordo che in questa sezione ti farò alcune domande più personali, se qualcuna diventasse troppo personale dimmelo pure...

01:20 James – Sì, capisco... vediamo dove ci porta lo Spirito.

01:25 Mark – Penso che dovrei dire che stiamo lasciando che questa intervista vada in modo naturale. Sto registrando sul mio hard disk e davvero, a questo punto, non mi preoccupa molto dell'editing, quindi è un'intervista che scorre liberamente. Okay, va bene.

Forse la domanda di base da farti, James, è chi sei. Partiamo proprio con questa. Chi sei?

01:49 James – Ebbene, è una domanda molto aperta, non è vero?

01:51 Mark – Non per interromperti, ma mi riferisco al tuo background... dove sei cresciuto, che tipo di famiglia hai avuto, se hai fratelli e sorelle, questo genere di cose...

02:00 James – Sì, certo... sono cresciuto in Spagna, nella periferia di Barcellona. Ho avuto un'infanzia normale, almeno per quelli della mia città. Suppongo di aver avuto alcuni vantaggi, mio padre era uno scienziato... così ho avuto accesso fin dalla più giovane età a libri e lezioni sulle varie scienze.

02:21 Mark – Anche tua madre aveva un lavoro?

02:23 James – No, era quella che oggi si direbbe una madre casalinga.

02:27 Mark – Fratelli e sorelle?

02:28 James – Sì, ho un fratello maggiore e una sorella minore.

02:31 Mark – Sei cresciuto in Spagna... o hai girato parecchio?

02:33 James – Beh, dato che mio padre lavorava per il governo, la mia famiglia si è più volte spostata in Europa... soprattutto nel nord Europa. Siamo stati a Londra per un periodo e abbiamo vissuto anche in India quando mio padre ha insegnato là due o tre volte.

02:50 Mark – Quando ti sei trasferito negli Stati Uniti?

02:52 James – Circa dodici anni fa. Ho visitato diverse volte gli USA prima di trasferirmi qui definitivamente.

02:58 Mark – Puoi dirci qual è il tuo primo ricordo di quando hai iniziato a risvegliarti a... questa missione della tua vita?

03:08 James – Il mio primo ricordo in realtà viene da mia madre, che mi parlò di un sogno che le avevo descritto quando avevo circa cinque anni. Per essere onesto, non ricordo il sogno io stesso, ma ricordo che mia madre mi ha descritto il sogno molte volte nel corso degli anni, così sento di ricordarlo abbastanza bene per il suo ripetuto racconto.

Il sogno trattava le mie interazioni con un gruppo di insegnanti spirituali ma, a parte questo, quel che suppongo fosse una confusa descrizione di ciò che avevo imparato nel sogno, la cosa che aveva particolarmente impressionato mia madre fu l'entusiasmo che avevo nel raccontarle il sogno. Disse che ero sceso dalla mia camera gesticolando come un direttore d'orchestra, gesticolavo con le braccia, probabile segno di una grande eccitazione.

04:01 Mark – È un po' buffo immaginarti a quel modo... Perché pensi che quel sogno fosse stato così attivante per te?

04:06 James – Bene, in realtà non so se fu LA forza attivante della mia vita, ma per mia madre fu importante e sentì che quel sogno aveva un significato speciale. Così, avendo un'inclinazione più filosofica di mio padre... era più disposta a vedere questi sogni come qualcosa di più che semplici sogni. Era abbastanza convinta che dovessi avere un'istruzione spirituale così come mio padre era convinto che dovessi avere un'istruzione scientifica. In questo modo, il sogno catturò l'attenzione di mia madre in un modo che all'epoca non potei comprendere e apprezzare. Tutto quello che so, è che diventò molto attenta al mio lato spirituale.

Per quanto riguarda me, dopo averle raccontato del sogno, probabilmente dopo colazione andai fuori a catturar rane... Tuttavia mia madre divenne, in un certo senso, la mia custode spirituale, accertandosi che avessi libri, insegnanti e tempo per coltivare il mio interesse del lato spirituale.

05:07 Mark – La tua famiglia era attiva dal punto di vista religioso?

05:11 James – Mio padre era osservante nella pratica ma non ci metteva il cuore. Per lui, la religione, almeno come era insegnata nella nostra chiesa, era più un servizio alla comunità che un luogo dove apprendere, ed egli era tutto preso a imparare cose nuove. Per mia madre, la chiesa era un'esperienza sacra e, ripeto, non tanto per imparare cose dai sacerdoti, quanto per sperimentare le sottili energie dello Spirito.

05:42 Mark – Dalla tua descrizione, fu tua madre che ti ha fatto interessare all'aspetto spirituale della vita...

05:48 James – Molte volte sono le madri a nutrire questo aspetto nei figli. Le madri sensibili hanno spesso uno stretto legame con il cuore del bambino e percepiscono il suo fiorire, l'emergere di quell'antenna-trasmettitore di cui ho parlato all'inizio. E tendono anche a dedicare più tempo al bambino. Come hai sottolineato, questo fu il caso con mia madre.

06:15 Mark – Vorresti raccontare qualche dettaglio di questo sogno?

06:22 James – No, sarebbe difficile esprimere altro che possa aggiungere valore a questa conversazione, Mark. È sufficiente dire che mi fece una particolare impressione perché seppi, già a quell'età, di far parte di un altro gruppo o tribù, se vuoi, sull'altro lato. Seppi che stavo operando in due o più mondi simultaneamente e la mia istruzione fu diretta tanto dall'interno, quanto dalle scuole del nostro mondo.

06:54 Mark – James, quando hai pensato di attuare l'intero progetto? Per intero progetto, penso di intendere i WingMakers, l'Event Temples e il Lyricus. Quando ha cominciato a mettersi insieme tutto il quadro?

07:05 James – Ebbene... fin da quando ero bambino ho saputo di essere un interprete. Lo avevo capito perché vedevo che i miei amici mancavano di questo linguaggio, e mi sembrava molto strano che volessero pensare e parlare il linguaggio degli adulti quando il linguaggio che io sentivo dentro di me era di gran lunga più coinvolgente, variegato, chiaro e limpido.

Quando ebbi 9 o 10 anni, persi questo collegamento. Fu quando la mia famiglia si trasferì in India. Fu il cambiamento culturale a provocare questo scollegamento e fui molto bravo a individuare una nuova voce: la voce della separazione, altrimenti nota come ateismo.

07:51 Mark – Tu, tu mi stai dicendo che eri ateo!

07:54 James – In India, mio padre fu davvero disponibile nei miei confronti più di ogni altro momento della mia vita e la sua influenza fu altrettanto forte.

08:03 Mark – Tuo padre era ateo?

08:04 James – No, no. Era un agnostico con la forte speranza che un essere intelligente avesse progettato tutto, ma fu sempre a un passo dall'abbracciarlo totalmente, fino alla sua morte.

Vedi, il suo lavoro in India era piuttosto facile così aveva tempo a disposizione e divenni per lui una specie di alunno. Inoltre, sapeva che non mi piaceva andare alle scuole locali. Fu molto difficile per me... lo fu per tutti i suoi figli e, forse per senso di colpa, si accertava di passare molto tempo con me e con i miei fratelli.

08:38 M'immersi nel mondo della scienza e, per la prima volta nella mia vita, la mente diresse la mia visione del mondo. Divoravo libri su argomenti filosofici e scientifici, e la mia voce interiore pian piano divenne muta di fronte a quei grandi autori. Cominciai a elaborare complessi teoremi mentali e modi per provare a chiunque mi fosse stato a sentire che Dio non esisteva.

09:12 Mark – Che cosa hanno fatto i tuoi genitori? Presumo che tua madre dovesse chiedersi cosa ti fosse successo.

09:16 James – Capì. Era soltanto una fase. Vedi, dovevo percepire il punto di vista di un ateo. Avevo bisogno di capire il loro senso di separazione e apprezzare le loro modalità intellettuali di logica e persuasione.

09:31 Mark – Quanto durò questa fase?

09:32 James – Circa due anni.

09:34 Mark – Cosa te ne fece uscire?

09:38 James – Cominciai a interagire con il mio mondo interiore e fu chiarissimo che mi stava succedendo qualcosa che né la scienza né la filosofia potevano spiegare.

09:48 Mark – Quanti anni avevi allora?

09:50 James – Circa 11 anni...

09:51 Mark – Che tipo di esperienze furono?

09:53 James – Preferisco non entrare nei dettagli di questo, Mark, ma dirò che fu come un ricongiungimento con la mia tribù e mi familiarizzai con il motivo per cui mi ero incarnato in questo tempo.

10:05 Mark – Fu allora che ti venne l'idea per i WingMakers e il Lyricus?

10:09 James – C'è sempre una visione-seme per questo tipo di lavoro. Il seme mi fu dato nello stato di sogno e fu il mio lampante risveglio a questo seme che iniziò a presentarsi nella mia vita. Non è stato come se un essere angelico si fosse seduto ai piedi del letto a dettarmi questa visione o a dirmi che ero un prescelto, o che la cosa mi fosse chiara nel lasso di un momento o di un giorno.

Si trattò di un risveglio semplice e graduale alla visione e al perché ero venuto su questo pianeta nello strumento umano. Alcuni artisti fanno riferimento a questa Musa come strumento d'ispirazione o di accesso per la loro visione, la visione artistica. Dal

mio punto di vista, la musa è il proprio Sé Superiore o Presenza, non una forza esterna.

11:05 Mark – Fu in quel periodo che il progetto WingMakers cominciò a cristallizzarsi?

11:09 James – Fu intorno a quel periodo, sì. Ma il vero impulso per il mio lavoro venne dalla sperimentazione. Con questo intendo l'affinamento delle capacità nella poesia, nella composizione musicale, nella pittura, nella scrittura, considerando ciascuna di queste espressioni come estensioni del mio sé, del mio Sé Superiore. Sapevo che si sarebbe presentato soltanto se fosse stato in linea con la missione che ero venuto a servire.

11:34 Iniziai a dipingere fin da piccolo ed ero abbastanza bravo, e intorno agli 11 anni iniziai a vedere la mia arte come qualcosa di più che dipingere... era diventata un simbolo delle frequenze superiori con cui ero in contatto e, di conseguenza, ogni altra cosa fluì, comprese la poesia, la musica, la filosofia e la scrittura. Fu la pittura a dirigere il progetto.

Intorno ai 15 anni... divenni consapevole che la mia sperimentazione su come queste diverse forme d'arte avrebbero potuto essere riunite, era progettata per servire la mitologia dei WingMakers.

12:15 Capisco che l'idea dei WingMakers come... come futura rappresentazione del genere umano sia per molti difficile da credere, ma la parola "*WingMakers*" è una parola codificata che simbolizza questa realtà... che un futuro composito di umanità può davvero interagire con la sua passata esistenza. È come il simbolo dell'Eternità, l'Uroboro, il serpente che si morde la coda.

I WingMakers mi hanno scelto come interprete della loro realtà – la nostra futura realtà – non nel senso del loro stile di vita o della loro tecnologia, ma della loro reale esistenza e dell'esistenza del Gran Portale per quanto attiene al destino umano, perché è attraverso il Gran Portale che noi, in un certo senso, ci ri-uniamo con i nostri futuri sé.

13:15 Mark – Ti hanno dato delle istruzioni su cosa fare o creare?

13:20 James – No. Non lo hanno fatto. Mi hanno semplicemente portato alla loro Presenza... come un ospite invitato per sperimentare, al meglio della mia capacità, il loro mondo vibrazionale e la cultura connessa. Fuori dallo spaziotempo, io provengo da quello stesso mondo, come tutti noi, anche se molto pochi di noi lo hanno sperimentato e ancor meno hanno sentito parlare di questa altra realtà chiamata nostro lontano futuro.

13:45 Mark – Come lo descriveresti, visto che per me è un'asserzione molto difficile da concepire?

13:53 James – È qualcosa di difficile da descrivere, Mark. È un po' come se un'immensa fila di umani si srotolasse dal fondo di una piana desertica fino alla svettante cima di una montagna, e quelli che sono in cima alla montagna – grazie a una video camera – passano il meraviglioso panorama del più vasto mondo che loro vedono a quelli nella fila, così che chi si trova nella piana desertica, e lungo il tragitto, possa avere l'esperienza di quel panorama ispiratore che chiama tutti ad ascendere... a salire in nuovi territori, in nuove dimensioni.

E così che posso avvicinarmi a descriverlo a parole, Mark. Il futuro dell'umanità si estende lungo il continuum spazio-temporale ben più di quanto le sue origini emergano dalla storia. Perché dovrebbe sembrare improbabile che i nostri futuri sé possano comunicare con il nostro spaziotempo del 21° secolo, non con invenzioni tecnologiche, ma semplicemente attraverso l'ampliamento di una coscienza più elevata e ampia?

14:56 Una delle verità che impressionerà l'umanità in un futuro non troppo lontano sarà comprendere che la nostra collettività futura interagisce con la nostra forma presente molto più di quando ci rendiamo conto. Questo è un tema di per sé complesso, Mark, perché molte delle cosiddette interazioni con il Creatore, gli esseri angelici e lo Spirito sono in realtà interazioni con i nostri futuri sé come coscienza collettiva. Questa coscienza collettiva è simbolicamente chiamata WingMakers, in tempi lontani Elohim o Risplendenti, ma a prescindere dal nome, è una coscienza collettiva quantica della specie umana di uno spaziotempo lontano che raggiunge il nostro.

15:44 Mark – Com'è che... i nostri futuri sé entrano in contatto con noi e non esiste alcun documento sul pianeta che ne parli? Sembra che i nostri libri sacri o qualche guru dovrebbero parlarne. Perché non si trova nella letteratura spirituale?

15:58 James – Ebbene, ripeto, i WingMakers vivono nella mitologia. È un po' come la frase attribuita a Willie Sutton quando venne infine catturato... Gli agenti dell'FBI gli avrebbero chiesto: "Perché rapini le banche?" E Willie avrebbe risposto: "Perché è lì che c'è il denaro." I WingMakers vivono nella mitologia perché è lì che la storia vive. Vedi, le informazioni vivono e muoiono con un ciclo di vita molto breve, come lo stato adulto di un'effimera è misurato in minuti. Ma le vicende mitologiche vivono migliaia di anni, sono tradotte in centinaia di lingue e culture, e, se le studiate, il loro palpito è altrettanto forte oggi come lo era un migliaio di anni fa.

16:46 Quindi, i WingMakers rappresentano i nostri futuri sé proprio come noi rappresentiamo i loro sé ancestrali. A un certo livello siamo gli stessi, naturalmente se si esclude lo spaziotempo dall'equazione. Il futuro viene reso in vicende mitologiche oscure perché i nostri futuri sé non vogliono estendere troppo il loro aiuto interferendo con le nostre scelte e libero arbitrio. Ci sono anche altre specie – di natura extraterrestre – che sono collegate alla nostra causa o destino umano e anche loro vogliono essere utili, ma non anticipano la nostra visione collettiva perché sanno già ciò

che noi siamo diventati, e questa crisalide post-umana in cui attualmente siamo è molto, molto impressionabile.

17:32 Mark – Allora, in altre parole, poiché i nostri futuri sé già sono noti come esseri saggi e amorevoli, nessuno vuole mandare a monte il tutto interferendo con noi? È in qualche modo così?

17:47 James – Sì, ma questa è una semplificazione. La specie umana si estende ben oltre la nostra attuale definizione di ciò che un umano è. Come sai, tutti sul nostro pianeta azzurro sono per il 99,9% uguali in termini di DNA, eppure se andate al mercato e vi sedete su una panchina per un'ora o due, non direste che tutti quelli che passano sembrano identici al 99,9%. Invero, nella specie umana c'è una grande varietà in ogni dimensione misurabile, eccetto che nel DNA. Questa sostanza che noi chiamiamo DNA è forse l'essenza più osservata del cosmo perché è il filo che intreccia lo spaziotempo al non-spaziotempo e, in tale traiettoria, definisce il destino di una specie.

Proprio come si pensa al DNA come personale di un individuo o della linea genetica di una famiglia, si può pensare al DNA anche come a un collettivo – a livello di specie – nel cui interno è contenuto il combustibile per raggiungere il Sole Centrale di una galassia. Mi rendo conto che sembra una metafora, e in parte lo è, ma fondamentalmente ciò che dico è piuttosto letterale.

19:05 Mark – Okay, va bene. Vorrei tornare alla nostra interazione iniziale con i WingMakers. Quale fu l'esperienza che ti convinse a sviluppare il materiale e la mitologia?

19:16 James – Capisco il tuo interesse nel risalire alle origini, o alla fonte, del materiale, ma ho già detto che non si è trattato di una singola esperienza, o di un subitaneo "ah-ah". So bene che alcune persone hanno avuto un improvviso risveglio di questo tipo, dove la coscienza cosmica ha inondato il loro strumento umano rimanendo definitivamente cambiati dalla luce. Nel mio caso, è stato meno spettacolare ed è stato più una graduale successione di eventi e di esperienze a modellare il mio allineamento con i WingMakers.

19:51 Mark – Ma quando hai comunicato con loro la prima volta, com'è stato?

19:55 James – Non sto cercando di essere evasivo, Mark. Proverò a spiegarmi in questo modo. Diciamo che sono un astronauta e che, invece che di un'astronave, mi servo della mia coscienza per esplorare nuove dimensioni di spaziotempo. Mentre facevo così, durante un viaggio m'imbattei in una coscienza non-terrestre che operava fuori dal nostro spaziotempo e subito, per via delle nostre traiettorie spaziotemporali, si produsse un potente e immediato collegamento come se fosse stato predisposto con cura meticolosa in tempi antichi.

20:34 Quando entrai per la prima volta in contatto con questa coscienza collettiva, mi fu evidente che avesse un'intelligenza tale da sovrastare la mia, eppure era così intima

con il mio mondo che poteva soltanto fare parte di esso – o come osservatore o come sperimentatore. Alla fine, si rivelò entrambe le cose. Quando per la prima volta cominciai a interagire con questa coscienza – che in un secondo tempo venni a conoscere come i WingMakers – non ero sicuro se fossero due, cento, mille, un milione o anche un trillione di differenti entità, ma nel corso del tempo divenne abbastanza chiaro che il numero non era così importante quando le trasmissioni che mi davano relative al destino dell'umanità.

21:20 Mark – James, prima di continuare, fammi chiarire questa cosa.

Quindi, i WingMakers sono un'entità composta che è nel nostro futuro? È così? In altre parole, potrei dire che tutti noi – in un lontano futuro – ci uniremo come un'unica coscienza, in qualche parte nello spazio, e che – di tanto in tanto - una persona come te proietterà la sua coscienza abbastanza lontano in questo futuro spaziotempo e creerà un contatto. È questo che stai dicendo?

21:55 James – È uno scambio d'idee complesso. Fammi provare in questo modo, ma prima vorrei chiarire che non è per un qualche difetto, né tuo né di chi ascolta questo dialogo, se ha difficoltà a capire, la cosa è altrettanto difficile per me da descrivere. Quindi, se vuoi, mi prenderò il merito di questa astrazione.

22:14 I WingMakers esistono in una diversa vibrazione, vale a dire che operano senza la densità del nostro strumento umano. Tuttavia, è qualcosa di diverso rispetto ai disincarnati o alle entità che hanno lasciato dietro di sé il proprio corpo in quanto morte. Queste operano ancora in uno strumento umano soltanto di una frequenza di luce o struttura quantica più sottile, ma è ancora un involucro o uno strumento di individualità.

22:40 Ora, una delle conseguenze del vivere in queste frequenze più sottili è che le pareti tra l'individualità e l'unità sono permeabili, quindi la capacità di spostarsi dallo stato individuale allo stato di unione è un semplice pensiero. Proprio come noi cambiamo pensiero, loro possono spostarsi con naturalezza da un'individualità sovrana all'Unione (*Oneness*) della coscienza e ritorno. Nello stato di Unione (*Oneness*), i WingMakers, in quanto stato di coscienza collettiva, hanno accesso ai registri olografici condivisi che sono stati stilati nel corso dello sviluppo evolutivo della specie da semplice bipede a Collettivo Coerente e illuminato allineato alle frequenze della Sorgente Intelligenza.

Così, con l'accesso a questo ologramma, possono inserirsi nel nostro spaziotempo come stringa d'evento. Questo è attentamente messo a punto per rivelare le loro identità, ma sempre rivestiti in un contesto mitologico così da rimanere significativi, piuttosto che informativi o, ancor peggio, da essere temuti.

23:47 Mark – Che cosa intendi dire?

23:49 James – Puoi non comprenderlo, Mark, e pochi vi riescono, suppongo, ma i semi del loto e i semi della palma da dattero hanno dimostrato di poter conservare le

loro capacità germinative anche dopo migliaia di anni. Ricordo che parecchi anni fa ho sentito di un seme di palma da datteri di oltre duemila anni che era cresciuto fino a diventare un albero. Quindi, questi semi conservano le loro capacità vitali e di trasformazione.

24:18 Ora, l'importanza di questo è che le narrazioni mitologiche sono come questi semi: conservano la loro capacità perché non cercano di essere esplicative, ma significative. Tutto nella cultura di oggi tende a gravitare intorno allo spiegare ciò che l'informazione significa in termini di utilizzo ma, nel caso dei WingMakers, loro hanno più interesse ad attivare le persone perché si preparino a diventare entità sovrane, e poi applicare questa attivazione nel loro universo locale e trasformarlo.

24:49 Se disegnassi intorno a te una sfera dal diametro di circa 4,50-6,00 metri, sarebbe approssimativamente il tuo universo locale. Questo è il tuo ambiente energetico cosciente, e nel grande schema di un multiverso dallo scopo illimitato può sembrare un'inezia... come una minuscola particella in un oceano sconfinato. Ma, in realtà, ciò che è contenuto in questa sfera di coscienza è uno spazio molto maggiore di 120 metri cubi, perché all'interno di questa sfera sono presenti le dimensioni del multiverso, presenti anche se invisibili ai sensi.

25:30 Così dovete pensare a questo spazio, a questa sfera energetica del vostro universo locale, all'equivalente di un portale che vi collega al multiverso tramite la Presenza della vostra anima. Questo è il messaggio chiave che i WingMakers inseriscono nelle loro mitologie, e questo è altrettanto il messaggio chiave del mio stesso lavoro. Il sé umano possiede un multiverso locale il cui capo architetto e intelligenza governante è la vostra Presenza Quantica. E questa Presenza è composta della stessa stoffa della Sorgente Intelligenza, e proprio come la Sorgente o il Creatore opera nel multiverso non-locale, la vostra Presenza opera nel vostro multiverso locale.

26:17 Mark – Puoi sviluppare un poco quel che qui intendi... Voglio dire, pare che tu stia dicendo che noi siamo Dio nel nostro universo personale...

26:26 James – *Multiverso*. Il multiverso locale è la sfera che contiene te e non soltanto il tuo te attuale; in questo multiverso locale sono incluse l'insieme delle frequenze energetiche delle tue incarnazioni, delle tue frequenze mentali ed emotive che scorrono all'interno e circondano questo campo multidimensionale. All'interno del vostro multiverso locale ci sono domini di coscienza o... frequenze energetiche che creano una federazione di coscienza. Questa federazione si coagula in ciò che vedete ora con il vostro strumento umano. La maggior parte delle persone chiama questa coscienza terza dimensione o dominio umano. Ci sono altre dimensioni, come voi ben sapete, e non vi annoierò descrivendovele tutte, ma il dominio mentale superiore ha un'importanza fondamentale in quanto è il centralino tra la Presenza Quantica e il regno emozionale o cuore.

27:22 Mark – Quando parli della Presenza Quantica, ti riferisci all'Anima?

27:28 James – Sì, ma la definizione si colloca al di fuori del suo contesto storico e poetico per entrare in uno più pertinente al nostro tempo.

27:36 Mark – Okay, riesco a capirlo, ma è difficile star dietro a tutte le definizioni quando cambiano o si modificano.

27:44 James – Non è per caso che il vocabolario cambia. Ciò stabilisce un ritmo di adeguamento e serve a dissolvere paradigmi più vecchi, sostituendoli con i nuovi che sono più allineati con le energie in arrivo.

Hai anche notato che da quando abbiamo iniziato a parlare sono passato da universo locale a multiverso locale, da Sé Superiore a Presenza Quantica. È così che funziona il nostro mondo attuale. Abbiamo bisogno di operare con flessibilità e naturalezza per permettere a ciò che trapela... di trapelare. Ciò significa che un giorno abbiamo bisogno di far nascere un nuovo concetto e il giorno dopo di dissolverlo. Può sembrare instabilità o mancanza di armonia, ma l'armonia sta nella flessibilità di fluire con il vostro multiverso locale e tutto ciò che vi incontrate.

28:39 Mark – Credo che abbiamo cambiato argomento... dalla linea di domande più personali con cui ero partito, siamo finiti qui. Sai che mi piace moltissimo questo discorso, ma voglio chiederti, vorresti ritornare a...

28:56 James – Capisco, Mark, ma lo Spirito ci ha portato qui, allora restiamoci per un po', perché c'è molto altro da dire e qui ci sono informazioni molto più importanti che nelle mie vicende personali.

29:09 Mark – Okay... per me va bene. Ti lascerò pilotare l'intervista.

29:12 James – Direi che permettere allo Spirito di pilotarla sia la cosa migliore.

Il cuore ancora le frequenze superiori della Presenza Quantica nella sfera del vostro multiverso locale. Infatti, se si disegnasse un puntino nell'esatto epicentro di questa sfera, ti condurrebbe al tuo cuore: il punto focale del tuo sé umano e della tua coscienza spirituale; e ogni singolo battito, fin dalla sua primissima vibrazione, *prima* ancora che tu fossi una forma umana, fu attivato dalla Presenza del tuo sé immortale.

Quindi vedi che, in un certo senso, la Presenza Quantica ti ha creato ed essa è la vera intelligenza del suo multiverso locale. È la detentrica dell'onniscienza e dell'onnipotenza relativamente al tuo multiverso locale. E come dico questo di te, è altrettanto vero per ogni singolo essere umano che cammina sulla Terra. Ciascuno di noi è foggato sullo stesso identico modello e possiede una Presenza... senza di essa, il battito del tuo cuore... la tua vita... sarebbe impossibile.

30:16 Ora, questa Presenza ha bisogno di creare una rete tra il sé umano e il suo punto di Presenza, che ti sta al di sopra sul punto più alto del tuo multiverso locale e avvolge il tuo sé umano fluendo sia nel cuore che nella mente superiore. Come ho detto prima, la Mente Superiore è la centralina che collega la Presenza al cuore, e così

attiva questa comunicazione a due vie e i comportamenti delle virtù espressi dal tuo sé umano nel mondo umano.

30:50 Mark – Tuttavia, James, tu sai che non tutti sono allo stesso livello... Intendo dire che alcune persone sembrano sminuire l'anima, o Presenza Quantica, come la chiami tu, pensando che la mente sia l'autorità suprema. Perché? Perché Dio non ha fatto in modo che potessimo collegarci a questa Presenza con facilità?

31:10 James – Per prima cosa, il multiverso è perfetto e ogni sfera del sé umano fa parte di questa perfezione nonostante quel che può apparire nel dominio umano. Se potessi avvicinarti a una persona e sbirciare nella sfera del suo multiverso locale a livello quantico, vedresti la sua perfezione perché il tempo non fa parte della dimensione quantica, ed è soltanto il tempo che separa la perfezione del multiverso dal sé umano. Per me, tutti gli sforzi per conoscere la propria Presenza Quantica, comprendere il proprio scopo, sentire un incrollabile collegamento con il proprio Creatore, sono tutte cose del passato. Capisci?

31:55 Mark – Non ne sono sicuro, ma continuiamo; forse qualche altra cosa che dirai aiuterà a chiarirmi.

32:01 James – Sì, giusto, Mark. È saggio lasciar andare le cose che non risuonano o non hanno senso al momento. A volte lasciar andare questa necessità intellettuale di capire le cose è precisamente ciò che porta a capire. La cosa interessante è che l'attivazione della Presenza è un processo semplice ma raramente riconosciuto dai principali percorsi spirituali del pianeta.

32:26 Mark – Perché?

32:27 James – È difficile dirlo, ma per lo più perché rende obsoleti i fondamenti istituzionali. Per esempio, se un percorso spirituale non dice che il suo fondatore ha avuto un'esperienza spirituale straordinaria, allora la religione raramente si sviluppa in qualcosa di sostenibile. Cerca di immaginare il cristianesimo senza l'esperienza di conversione di San Paolo, o il buddismo senza l'illuminazione del Buddha, o l'Islamismo senza la rapita visione di Maometto. Queste religioni, nel loro nucleo, richiedono che i loro fondatori si avventurino a mistiche altezze, e queste esperienze poi vengono istituzionalizzate come LA VIA.

33:13 Quando, invece, le esperienze erano, di fatto, l'interazione dell'individuo con la propria Presenza e l'attingere a questa intelligenza... proprio come può fare ognuno di noi. Quel che poi succede, è che il leader viene incastrato in un destino tutto suo al di fuori dall'umanità, e questo per certi versi è vero, ma il cuore dell'esperienza – l'accesso alla propria Presenza e alle sue innate capacità – è assolutamente normale e disponibile per tutti coloro che ci si mettono d'impegno.

33:44 Mark – Allora, per attivare la propria Presenza... ci sono particolari tecniche o approcci che funzionino per la maggior parte delle persone?

33:52 James – La Pratica della Presenza è un'importante aspetto del Lyricus. È una pratica che richiede disciplina e pazienza. La struttura di base comporta la comprensione delle relazioni del dominio Quantico con i domini mentali ed emozionali del sé umano. Noi chiamiamo questo: il Paradigma di Totalità.

Nel nostro mondo moderno, l'intelletto e le emozioni possono generare una gran quantità di dissonanza e incoerenza all'interno del multiverso locale, e ciò crea un effetto-campo che può produrre un non voluto scollegamento tra il sé umano e la Presenza Quantica. Quindi, questa fase della pratica riguarda la coerenza emozionale che conduce a comportamenti virtuosi, a una sintonizzazione mentale che porta alla resa, e per resa intendo permettere alla Presenza Quantica di essere l'intelligenza governante sui vostri domini di sentimento e di pensiero.

34:53 Mark – E come si fa? Voglio dire, come ci si arrende alla Presenza quando essa è una tale astrazione per la maggior parte di noi?

[Pausa]

34:59 James – È una domanda molto acuta, sono davvero lieto che tu l'abbia fatta.

Per prima cosa, la disarmonia nel corpo emozionale richiede una trasformazione, vale a dire che i sentimenti di rabbia, frustrazione, avidità, giudizio... invidia e delusione... tutte queste emozioni negative sono densità energetiche che si accumulano nel tuo multiverso locale e queste loro energie devono essere ripulite... fondamentalmente estromesse dal tuo multiverso locale. Ricordi l'antenna/trasmittitore eterica di cui parlavo?

35:40 Mark – Sì.

35:42 James – Ebbene, è ciò che si chiude in mezzo a queste disastrose frequenze... Ed è tutto qui quello che sono, delle *frequenze*, delle armoniche della disarmonia. Quindi, per ripulire questo accumulo di frequenze, bisogna mantenere il proprio cuore aperto perché il cuore è il terreno in cui è piantata l'antenna eterica e le sue radici, metaforicamente parlando, avvolgono il cuore e sono estremamente sensibili alle frequenze del cuore.

È tramite la pratica delle sei virtù del cuore che si invoca la Presenza, in parte. Questa invocazione o Praticare la Presenza... non è una formula precisa. Non lo è mai. Alcuni Maestri Asceti usano specifiche tecniche o affermazioni, ma nel Lyricus preferiamo offrire semplicemente il paradigma e lasciare che l'individuo co-crei con la sua personale Presenza il modo ottimale per invocare la sua intelligenza governante nella propria vita.

36:42 Mark – Solo per curiosità, James, perché lo chiami Paradigma di Totalità?

36:51 James – Questo è molto importante quindi ascolta con attenzione. Il multiverso locale e la Presenza Quantica sono gli elementi fondamentali che un

individuo deve riconoscere. Sono questi gli elementi attivanti del paradigma. Riconoscendo la tua Presenza e il suo multiverso locale, puoi orientarti nella totalità, non hai in realtà bisogno di nessun altro insegnamento o insegnante, sempre che, naturalmente, tu sia intraprendente, paziente, costante e agisca seguendo la guida del tuo cuore e della tua Presenza.

37:32 Nel cuore dell'individuo – prima della sua attivazione o risveglio – vive un frammento della Sorgente Primaria con un'energia sufficiente a permettere soltanto di vivere, o di entrare nell'aula scolastica del dominio umano. Non è, *di per sé*, abbastanza potente da lanciarlo nello stato di Totalità. Questo... questo può soltanto essere fatto per passi e ognuno di questi passi è il richiamo del sé umano alla Presenza che lo circonda e lo avvolge. Il cuore umano contatta la Presenza Quantica e con ogni sforzo che fa per chiamare, invocare, apprezzare, richiamare, credere, pregare, amare – la sua energia si *rafforza*, i suoi legami con la Presenza diventano *più nitidi*, la sua visione più *onnicomprendiva*. È questo che permette alla Presenza di essere l'intelligenza governante che pervade il multiverso locale ed è allora siete sovrani... è allora che siete illimitati nel vostro multiverso locale... e vedete negli altri la Presenza persino quando essi non riescono a vederla. [Silenzio]

38:44 Mark – Mi sento un po' stordito... ipnotizzato, potrei anche dire. Sì... lo voglio. Quello che hai appena detto, è quello che voglio. Quello che hai appena descritto, penso sia quello che la gente vuole.

39:04 James – Allora gioca con il Paradigma di Totalità. Gioca con questo paradigma e respiralo nella tua vita. Incomincia i mille passi dell'amare e apprezzare la tua Presenza Quantica. Non ci sono scorciatoie perché serve preparazione per fondere il proprio sé umano con la propria Presenza Quantica. Questi vivono su frequenze differenti e mescolare queste frequenze non è cosa da fare troppo velocemente: quindi sii gentile con te stesso e gli altri, e abbi grazia e pazienza. Ogni mattina, quando ti alzi per entrare nell'aula del tuo sé umano, invita la tua Presenza ad accompagnarti in tutte le geometrie della tua vita... anche nei passaggi terreni e ordinari.

39:52 Senti questo legame tra il tuo sé umano e la tua Presenza Quantica come una partnership consacrata dalla Sorgente Primaria e attivata dalle tue più forti aspirazioni quale essere immortale; aspirazioni che temi persino di immaginare tanto sembrano diverse da te, così straordinarie da credere per un umano. Eppure tu sei qui, anche ora, le tue orecchie divine protese, sapendo che ciò che io dico è *veramente la tua verità*. Questa è *risonanza*. È così che sei *guidato*. Il modo in cui ti orienti nel multiverso locale che è la tua aula scolastica.

40:39 Mark – Grazie, James. Non so esattamente perché, ma di tutte le cose che hai detto oggi, questa davvero suona familiare. Posso sentire... posso sentire qualcosa muoversi dentro di me al solo suono di queste parole. Direi che a mancarmi, e probabilmente anche alla maggior parte delle persone, sia il senso di fiducia che tutto questo sia vero. Vedi... so che molto di ciò che hai appena detto si trova nella sezione Filosofia del materiale dei WingMakers che ho letto nel corso degli anni [quasi dieci

anni fa], ma non penso di aver trasferito la comprensione intellettuale in questa comprensione del cuore.

41:16 James – Ed è questa la chiave, Mark: comprendere con tutte le tue parti, e non soltanto con la testa.

41:23 Mark – Stai parlando della cosa di circa 120 metri cubi?

41:26 James – In un certo senso, ma questa fiducia è in realtà armonia. C'è armonia nella comprensione laddove il multiverso locale è armonioso poiché la conoscenza e la comprensione fluiscono con naturalezza e l'individuo sente di aver accesso a ogni profonda comprensione o soluzione di cui ha bisogno. Quando sorge un problema, sull'altra mano emerge la soluzione. Quando sei di umor nero, lo dissipati con naturalezza. Quando ti sorge il dubbio sulla tua Presenza, hai il potere di fugarlo.

42:02 Un modo comune in cui le persone perdono la loro armonia e, per associazione, la fiducia, è a causa del giudizio: su se stessi o sugli altri. E qual è l'antidoto al giudizio? È la benedizione. La prossima volta che sei vicino a una persona o a un gruppo di persone che ti trovi a giudicare, cambia le tue emozioni benedicendoli. Senti la tua Presenza – i tuoi 120 metri cubi della Presenza – estendersi fino al loro multiverso locale e ciò che avete in comune sovrapporsi: e questo interesse comune è scambiarsi benedizioni come esseri divini.

42:41 Questo non è che un esempio di come potete trasformare la disarmonia del dubbio nella fiducia dell'armonia. Quando benedite e date benedizioni dal vostro centro del cuore, esse si espandono nel vostro multiverso locale senza alcun limite. Mi rendo conto che sembra impossibile che un individuo possa irradiare benedizioni dal centro del cuore e influenzare un'altra persona distante migliaia di chilometri, ma la nostra Presenza Quantica non è limitata al nostro dominio umano e alle leggi cui il nostro sé umano è soggetto, incluse le leggi del tempo e dello spazio.

43:17 Il sé umano è di circa 0,85 metri cubi e la Presenza è di circa 120 metri cubi. Ma come ho accennato all'inizio, la Presenza è collegata alla sua Sorgente tramite il cordone ombelicale dello Spirito o Sorgente Intelligenza, ed è per questo filo di connessione che il multiverso locale è veramente infinito, si sovrappone a tutti gli altri, ed è *questo* che si intende per Totalità.

[Pausa]

44:01 La nostra Presenza Quantica è ciò che guida il nostro sé umano a comprendere la Totalità Personale, ma questo desiderio è soltanto un'eco del vero motivo: realizzare la Totalità *Universale* preservando la nostra individualità.

44:18 Mark – James, so che abbiamo poco tempo, così vorrei fare un rapido calcolo... Dovremmo arrivare all'aeroporto fra quaranta minuti e ne mancano venti. Vuoi interrompere ora o continuare per pochi minuti?

44:36 James – Fammi aggiungere ancora una cosa e poi possiamo andare, Mark.

44:38 Mark – Oh... ho un'altra domanda se sei disponibile.

44:41 James – Vai avanti...

44:43 Mark – Una cosa che ho sempre avuto una certa difficoltà a legare insieme è il lato oscuro della realtà. Gli Animus, le operazioni del governo segreto, l'Incunabula o gli Illuminati (comunque li si voglia chiamare), e tutte queste densità di terza dimensione. Presumo che facciano altrettanto parte del Paradigma di Totalità. Alla luce del cambiamento planetario, qual è il tuo consiglio per quelli di noi che vengono infine sommersi da notizie negative?

45:12 James – Ebbene... come ho detto prima, si tratta di una cultura della parola dove le parole dettano la giornata. Il linguaggio della mente sono le parole. Il linguaggio del cuore sono i sentimenti. Ma il linguaggio della nostra Presenza è *comportamento o attività*. Se rimanete nell'intelligenza della vostra Presenza dandole la vostra attenzione, allora le cose che entrano nel vostro multiverso locale e che hanno una più bassa densità avranno un effetto minimo, poiché grazie alla forza della vostra Presenza Quantica potete trasformarle con naturalezza.

45:49 Non si tratta tanto di dissolvere o eliminare la disarmonia, quanto di trasformare le densità più basse grazie all'azione della vostra Presenza, e potete essere o non essere consapevoli, a livello umano, di ciò che la vostra Presenza fa per trasformare queste densità più basse. Tuttavia, quando chiamate la vostra Presenza Quantica a trasformare le densità, state attivando la sua intelligenza governante come si accende una luce. Poi... poi vi ritirate e *permettete* alla vostra Presenza di portarvi la tecnica, la forma pensiero, l'azione, il nuovo comportamento che trasformano le densità più basse.

46:33 Mark – Sì ma, ripeto, stiamo parlando di fede o di credo. La Presenza non si manifesta visibile davanti ai nostri occhi... come una colonna di luce per trasformare la negatività della nostra vita... Dobbiamo avere fede che lo farà, e questo è il problema che ha la maggior parte di noi, James. Tutto è invisibile. Tutto ciò che è spirituale è invisibile e, sfortunatamente, tutto ciò che è negativo è davanti a noi solido, viscerale, intenso e... e dall'influenza quasi magnetica, direi.

47:13 James – Capisco il tuo punto di vista, ma... ma preoccuparsi di ciò che è negativo è agitarsi per parole ed emozioni che *non* rientrano nell'attività della tua Presenza. Non sono allineate. Così vorrei chiederti: vuoi farti influenzare dallo 0,85 metro cubo del tuo sé umano o dai 120 metri cubi della tua Presenza che vive nell'Infinito?

47:34 Sono consapevole delle profezie da fine del mondo e, per alcuni versi, sì, sono precise. Incombono una crisi economica mondiale e disastri naturali che influiranno su una buona parte della nostra popolazione umana. Ma noi dobbiamo ricordare a noi stessi che il nostro sé umano è su un *pianeta* vivente che fa parte di un *sistema solare*

vivente che fa parte di una *galassia* vivente, e tutti questi elementi si stanno muovendo insieme nel tempo e nello spazio. Quando lo ricordiamo, incontriamo nuove frequenze e dimensioni, non siamo su un tapis-roulant. Ciò fa parte del nostro viaggio e non possiamo controllarlo per quanto possiamo sforzarci di tentare, perché siamo parte di un destino molto più grande di noi come individui.

48:25 Nonostante questa più grande realtà, ciò che noi *possiamo* controllare sono il nostro comportamento e a quale intelligenza allinearsi consapevolmente: all'intelligenza della nostra Presenza Quantica o all'intelletto del sé umano? I nostri comportamenti sono motivati dai desideri transitori della nostra natura umana... o sorgono dalla nostra Presenza Quantica come prodotto del nostro amore per il nostro Creatore e degli uni per gli altri? Ogni volta che una persona si allinea alla sua Presenza segnala l'allineamento all'amore, l'allineamento alla Sorgente Primaria e l'allineamento a tutto il creato.

49:07 Da una parte questo può non manifestarsi nello spettro fisico dei fenomeni e, aggiungerei a beneficio del vostro occhio-cervello, nella densità; ma si manifesta in un senso di coerenza, in un senso di flusso d'amore traboccante, nel senso di relazioni multidimensionali, nella sensazione di connessione con gli altri. Quindi, dimmi, Mark, questi stati d'essere sono più o meno irresistibili rispetto le manifestazioni negative e viscerali che hai citato?

49:45 Mark – (ridacchiando) Penso che me ne starò zitto e lascerò a te l'ultima parola, James. Ma so che dobbiamo accompagnarvi all'aeroporto...

49:52 James – Ho parecchi commenti conclusivi e, dato il tempo che rimane, farò del mio meglio per essere conciso, Mark.

Abbiamo parlato della Presenza Quantica e del suo ruolo come perno del Paradigma di Totalità. Ho detto che la Presenza è l'intelligenza governante del vostro multiverso locale. Ho parlato dell'importanza del cercare di attivare la comunicazione tra il nostro sé umano e la Presenza Quantica. Ora voglio dire che c'è più del semplice attivare o comprendere il Paradigma di Totalità, c'è anche la continua evoluzione e preparazione del multiverso locale tramite la Presenza Quantica, e questo richiede auto-disciplina o auto-gestione.

50:39 Chiamando la vostra Presenza Quantica a dirigere il vostro multiverso locale attivate il suo potere nella vostra vita umana, e questo potere è molto potente. La sua potenza richiede che voi portiate equilibrio nella vostra vita, che operiate in armonia. Se non lo fate, il potere della vostra Presenza Quantica può intensificare il vostro squilibrio o disarmonia. Lo dico non tanto come ammonimento quanto per chiarezza. Se il vostro sé umano opera in sobria chiarezza e con equilibrio, gestisce con naturalezza ed equilibrio i suoi corpi emozionale e mentale, allora il potere emesso dalla vostra Presenza Quantica può irraggiarsi da voi ed avere un profondo effetto non solo nel vostro proprio multiverso, ma anche in quello degli altri.

51:29 Se richiamate questo potere, e poi continuate a vivere una vita emotivamente disturbata, o date la vostra attenzione ai piaceri transitori della vita seguendo il vostro intelletto, o ego, allora è possibile che il vostro disturbo o desiderio per l'aspetto materiale della vita si intensifichi. Quando ciò avviene, la vostra Presenza Quantica si ritira. Il flusso viene strozzato come se un laccio emostatico stringesse la vostra natura spirituale riducendo la circolazione delle frequenze superiori.

52:04 Quel che intendo è che se praticate la Presenza, dovete essere vigili praticando anche l'armonia nel vostro mondo emozionale e sintonia nel vostro dominio mentale. L'intelligenza governante della vostra Presenza Quantica richiede l'intelligenza comportamentale del vostro sé umano. Questo è l'unico modo che garantisce il pieno rigoglio della vostra natura spirituale. Chi cerca scorciatoie o un facile cammino all'illuminazione non lo troverà qui e, per mia esperienza, non lo troverà da nessuna parte. Malgrado quello che potreste sperare, i cammini facili e veloci portano al dominio astrale del fenomenico e questo, per gli studenti seri, è solo un'altra deviazione che allontana dalla sovranità e dalla libertà.

52:59 [Pausa]

53:13 L'oscurità che abbraccia il nostro pianeta è l'accumulo della disarmonia umana. Densità su densità su densità si sono depositate sul dominio umano come sedimenti sul fondo dell'oceano. Nello smuoverle, la luce si è oscurata. Gli strati di avidità, guerra, gelosia, rabbia, incomprensione, razzismo, paura e odio si sono sfogliati tutti uno a uno e hanno creato questa oscurità. Per alcuni questo è normale. Per chi si risvegliato è ripugnante, e io so che molti di voi sono stanchi... stanchi di aspettare i cambiamenti promessi, il cambiamento in un mondo retto dall'amore dove genti di ogni colore, fede e credenza possono vivere in armonia e co-creazione.

54:06 Le componenti dell'oscurità sono, di per se stesse, delle entità. Quindi c'è un'entità della Guerra, un'entità dell'Avidità e così via, ma queste entità stanno diventando ogni giorno un po' più deboli... meno potenti. Ciò che sta diventando più forte è la coscienza collettiva dell'umanità. Verrà il giorno in cui l'intelligenza collettiva dell'umanità sottometterà le entità della Guerra, dell'Avidità, del Razzismo e della Paura e, *fondamentalmente, le sfratterà dal pianeta.*

54:44 Potrebbe non succedere velocemente quanto qualcuno vorrebbe, ma questo è il percorso sul quale ci siamo impegnati. Se sentite fatica e impazienza, invocate la vostra Presenza Quantica a sorreggervi e donarvi resilienza e determinazione. *Voi siete esseri potenti.* Siete capaci di fare cose miracolose, anche se c'è un minimo dubbio, tuttavia fate del vostro meglio per abbandonare ogni dubbio e limitazione. L'immaginazione umana è altrettanto efficace a sostenere le sue limitazioni quanto a visualizzare le proprie libertà e i suoi poteri.

55:23 Se volessi fare un ultimo commento, sarebbe di meditare sul Paradigma di Totalità. Non l'ho definito del tutto, perché siete voi gli artigiani di questa impresa. Io ho fornito alcuni indizi e una modesta struttura, ma la visualizzazione è un elemento

chiave di questo paradigma. Attivare i vostri poteri immaginativi è il muscolo del paradigma.

55:52 Circondatevi di musica, arte, cultura e relazioni amorevoli. Portatele nel vostro multiverso locale e lasciate che esse ispirino i vostri poteri immaginativi. Vi invito a partecipare agli EventTemples quando saranno attivi. In totale, ci saranno sette Event Temple e saranno lanciati nel corso dei prossimi quattro anni. Se riuscite a partecipare, gli EventTemples vi aiuteranno a esercitare la vostra Presenza Quantica perché farete parte di una comunità quantica che collettivamente irradia amore e compassione a coloro che ne hanno bisogno.

56:27 Mark, ho passato uno splendido momento con te. Grazie per la pazienza che mi ha permesso di esprimermi attraverso le tue domande. Apprezzo veramente molto la tua premura e pazienza.

56:40 Mark – Grazie, James. A nome di tutti coloro che sono in ascolto, ti siamo veramente riconoscenti per la tua disponibilità a rendere pubbliche queste informazioni. Penso che le tue parole siano ispiranti tanto quanto molto pratiche.

Una nuova intervista a James è stata fatta nell'aprile 2013 ed è disponibile sul sito WingMakers.com nella sezione *Creator*.

Traduzione a cura di Paola per www.stazioneceleste.it